



Acciaierie Venete S.p.A.
Sito produttivo di Dolcè (VR)



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022-2025

Aggiornamento 2024
Dati aggiornati al 30 giugno 2024

Redatta secondo i requisiti del Reg. (CE) 1221/2009,
modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505, 2018/2026,
1199/2023

Codice NACE: 24.1

Rev. 1 del 04/10/2024



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1 Riepilogo modifiche al documento integrale.....	4
3. SINTESI DELLE ATTIVITÀ, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE	5
3.2 Attività, prodotti e servizi dell'Organizzazione e portata della registrazione EMAS	5
3.3 Descrizione delle attività svolte.....	5
3.3.4 Principali disposizioni giuridiche applicabili alle attività svolte e dichiarazione relativa alla conformità giuridica.....	5
4. POLITICA AMBIENTALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	7
4.2 Struttura di governo della Società e Sistema di Gestione Ambientale.....	7
4.2.1 Struttura societaria e controllate	7
4.2.2 Struttura di governo della società.....	8
4.2.3 Parti interessate esterne (o "stakeholders").....	11
4.2.4 Salute e sicurezza sul lavoro	12
4.2.5 Gestione emergenze.....	12
5. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	13
5.1 Contesto ambientale del sito oggetto di registrazione.....	13
5.1.1 Clima	13
5.1.2 Qualità dell'aria e delle acque sotterranee.....	14
5.1.3 Disponibilità di risorse naturali	17
5.1.4 Biodiversità.....	17
6. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	19
6.1 Azioni attuate e programmate	19
7. SINTESI DEI DATI SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE	24
7.1 Indicatori relativi all'energia	24
7.1.1 Energia elettrica.....	25
7.1.2 Combustibili.....	26
7.1.3 Consumo di risorse energetiche	27
7.2 Indicatori relativi ai materiali	28
7.2.1 Consumo di grassi lubrificanti.....	28
7.2.2 Consumo di oli.....	29
7.2.3 Consumo di refrattari	29
7.3 Indicatori relativi all'acqua	29
7.3.1 Consumo di acqua	30
7.4 Indicatori relativi ai rifiuti.....	31
7.4.1 Produzione di rifiuti	31
7.5 Indicatori relativi all'uso del suolo.....	33
7.6 Indicatori relativi alle emissioni.....	33
7.6.1 Emissioni totali annue di gas serra	33
7.6.2 Emissioni totali annue nell'atmosfera	34
7.6.3 Emissioni totali annue nell'acqua	35
7.6.4 Emissioni acustiche	36
7.7 Indicatori relativi agli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti.....	37
8. DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE.....	38

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la seconda “Dichiarazione Ambientale aggiornata” del sito produttivo di Acciaierie Venete S.p.A. di Dolcè (VR); essa riporta l’aggiornamento dei dati prestazionali e degli obiettivi inseriti nella prima “Dichiarazione Ambientale” convalidata.



ENVIRONMENTAL

L’impegno a favore dell’ambiente assume in questa realtà un significato molto particolare, che va oltre la gestione dell’impatto diretto dell’organizzazione sull’ecosistema. Il concreto e qualificato contributo che un’Azienda come Acciaierie Venete S.p.A. può e vuole offrire allo sviluppo sostenibile si traduce infatti nella possibilità di produrre acciai di qualità in sicurezza minimizzando gli impatti ambientali associati alle lavorazioni svolte. Da questa consapevolezza, tre anni fa, è nata la volontà di aderire al Regolamento EMAS ed integrarlo al sistema di Gestione Ambientale ed Energetico già in essere in tutti gli Stabilimenti del Gruppo.

L’ultimo triennio è stato di fondamentale importanza per porre concretamente le basi di una profonda trasformazione della nostra azienda. Il percorso che abbiamo avviato con l’adesione al Regolamento EMAS si inserisce in un progetto ancora più grande che auspica all’implementazione del sistema di gestione ESG che ci renderà sempre più pronti ed efficaci nell’affrontare le sfide a venire in termini di tematiche ambientali, sociali e di governance.

Dalla prima adesione al Regolamento, nel 2023, il miglioramento continuo è stato il cardine delle politiche attuate. La finalità che l’azienda vuole raggiungere non si esaurisce con il miglioramento del dato ma consiste nell’attività di analisi e autocritica che lo studio dell’andamento degli indicatori comporta.

Per garantire il miglioramento continuo auspicato e una maggiore Sostenibilità ambientale l’azienda si appoggia al proprio Capitale umano inteso come la comunità di donne e uomini che tutti i giorni fanno marciare gli impianti, che producono, controllano e vendono il nostro acciaio.

La sfida più grande è affidata a loro e saranno loro i protagonisti del cambiamento. In questo contesto l’azienda è impegnata a migliorare le competenze di chi già lavora con noi ma è anche sempre più proiettata al futuro integrando giovani risorse che rappresenteranno le nuove competenze che stanno accompagnando non solo la trasformazione della nostra azienda, ma di tutto il settore siderurgico italiano ed europeo.

Dolcè, 04/10/2024

L’Amministratore Delegato

1.1 RIEPILOGO MODIFICHE AL DOCUMENTO INTEGRALE

Numero paragrafo originale	Contenuti	Tipologia di modifica	Scopo della modifica	Riferimento a paragrafo corrente
1	Premessa	Revisionato	Aggiornamento contenuti illustranti il documento	1
2	Lettera di presentazione della direzione generale	Invariato	-	-
3.1	Sedi produttive di Acciaierie Venete	Invariato	-	-
3.2	Attività, prodotti e servizi dell'organizzazione e portata della Registrazione EMAS	Revisionato	Aggiornamento dati al 2024 e mantenimento parte generale	3.1
3.3	Descrizione delle attività svolte	Invariato	-	-
3.3.1 - 3.3.2 - 3.3.3	Processo produttivo - Linee e impianti produttivi, processi e aspetti ambientali - Principali prodotti realizzati	Invariato	-	-
3.3.4	Principali disposizioni giuridiche applicabili alle attività svolte e dichiarazione relativa alla conformità giuridica	Invariato	-	3.3.4 (1)
4.1	Politica per la Salute e Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia	Invariato	-	-
4.2	Struttura di governo della società e sistema di gestione ambientale	Revisionato	Aggiornamento informazioni al 2024	4.2
5.1	Contesto ambientale dei siti oggetto di registrazione	Revisionato	Aggiornamento dati disponibili pubblicati da ARPAV	5.1
5.2	Valutazione degli aspetti ed impatti ambientali	Invariato	-	-
6	Descrizione degli obiettivi, dei traguardi e delle azioni di miglioramento ambientale	Revisionato	Aggiornamento contenuti a seguito della revisione del modulo di raccolta obiettivi di miglioramento e approvazione budget di spesa	6
7	Sintesi dei dati sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione	Revisionato	Aggiornamento dati su prestazioni ambientali al 30 giugno 2024	7
8	Conferma del soddisfacimento delle prescrizioni del Regolamento EMAS e riferimenti del verificatore ambientale	Revisionato	Aggiornamenti contenuti in ottemperanza al regolamento	8
9	Glossario	Invariato	-	-

Nota (1): paragrafo che, seppur invariato, viene riportato nella presente “Dichiarazione ambientale aggiornata” in quanto requisito del Regolamento EMAS.

3. SINTESI DELLE ATTIVITÀ, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE

3.2 ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI DELL'ORGANIZZAZIONE E PORTATA DELLA REGISTRAZIONE EMAS

Il percorso di registrazione EMAS ha preso avvio con l'applicazione dei requisiti del Regolamento EMAS alle seguenti attività, svolte da Acciaierie Venete S.p.A. all'interno del proprio sito di Dolcè: *“lavorazione di prodotti lunghi in acciaio legato e non legato tramite le fasi di caricamento billette, riscaldamento, discagliatura e laminazione”*. Le attività svolte all'interno del sito sono dettagliate al paragrafo 3.3.2 della prima “Dichiarazione Ambientale” convalidata.

Si riportano, di seguito, i principali dati aziendali di Acciaierie Venete S.p.A.:

- *sede legale*: Via Puisle, 4 - 38051 Borgo Valsugana (TN);
- *sede stabilimento produttivo oggetto di applicazione del Regolamento EMAS*: Via Passo di Napoleone, 829 Fraz. Volargne di Dolcè (VR)
- *posta elettronica certificata*: accven.amministrazione@legalmail.it;
- *C.F. e P.IVA*: 00224180281;
- *R.E.A. di Bolzano*: TN - 232400;
- *anno di costituzione*: 1963;
- *settore EA*: 17 “Metalli e prodotti in metallo”;
- *codici NACE*: 24.1 “Attività siderurgiche”;
- *numero di dipendenti della Società (al 30/06/2024)*: 1.409 (di cui 76 occupati nel sito di Dolcè);
- *certificazioni di sistema ottenute dal sito di Dolcè*:
 - ✓ ISO 14001:2015: certificato RINA Services S.p.A., n. EMS-4835/S;
 - ✓ ISO 50001:2018: certificato RINA Services S.p.A., n. EnergyMS-18;
 - ✓ ISO 9001:2015: certificato IGQ, n. IGQ 9821.

3.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

3.3.4 PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE APPLICABILI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE E DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA

Le produzioni nel sito di Dolcè (VR), con riferimento agli aspetti ambientali descritti al paragrafo 3.3.2, sono realizzate nel rispetto delle autorizzazioni in possesso dell'Organizzazione riportate nella tabella seguente.

Tabella 3.3.2 - Autorizzazioni in possesso dell'Organizzazione

Comparto	Autorità Competente	Riferimenti	Oggetto	Fonti giuridiche
Prevenzione incendi	Comando provinciale Vigili del Fuoco di Verona	Certificato di prevenzione incendi (pratica n. 32921) rilasciato il 11/05/2015 Attestazione di rinnovo periodico trasmessa il 16/12/2019	CPI Attività n. 51.3.C - 2.2.C - 9.2.C - 49.3.C - 74.3.C - 3.2.B - 12.1.A - 13.2.B - 48.1.B - 49.1.A	Prevenzione incendi
Emissioni gas serra	Ministero dell'Ambiente	Autorizzazione n. 2138	Autorizzazione ad emettere gas serra	Emissioni gas serra
Esercizio impianti produzione energia	Regione del Veneto - Unità Organizzativa Tutela Atmosfera	(1) (2)	Autorizzazione impianto di produzione di energia elettrica	Esercizio impianti produzione energia

Comparto	Autorità Competente	Riferimenti	Oggetto	Fonti giuridiche
Controllo integrato inquinamento [attività 2.3 a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi]	Provincia di Verona	Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale N. 2135/10 del 22/04/2010 e smi Richiesta di riesame con valenza di rinnovo del 21/04/2022	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Controllo integrato inquinamento [attività 2.3 a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi]
Approvvigionamento idrico	Regione del Veneto - Genio Civile	Decreto Regione Veneto n. 123 del 09/03/2007 Richiesta di rinnovo del 20/02/2014 e successiva del 28/10/2020	Concessione al prelievo	Approvvigionamento idrico
Scarichi idrici	Provincia di Verona	n. 02/2012 del 27/02/2012	Autorizzazione allo scarico al suolo di scarichi assimilabili ai civili (l'insediamento non produce acque reflue industriali)	Scarichi idrici

Note:

- (1) È presente un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a gas naturale, avente Pe pari a 8,8 MWe, attualmente in stato di “fermata prolungata”, come da comunicazione trasmessa a Provincia di Verona ed ARPAV di Verona in data 29/06/2018. Come da comunicazione del 03/09/2024 all'ufficio della Dogana l'impianto è completamente distaccato dalle reti gas ed energia elettrica
- (2) È inoltre presente un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio per la produzione di energia elettrica di soccorso, avente Pe pari a 200 kVA / 160 kWe che corrispondono ad una Pt <1 MWt (quindi non sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera).

Al fine di garantire il costante rispetto delle disposizioni normative ed autorizzative in materia ambientale, all'interno del Sistema di Gestione Ambientale è stata definita ed attuata la procedura PSAESS 02 “Procedura per la valutazione della conformità legislativa relativa a salute, sicurezza, ambiente ed energia”, con la quale sono tenute sotto controllo le disposizioni normative applicabili e gli eventuali adempimenti assicurandone, col supporto di tutto il personale, l'applicazione nei siti. Le scadenze sono tenute sotto controllo utilizzando il modulo di sistema MDAE 06B1 “Scadenziario prescrizioni AIA e adempimenti ambientali”.

In relazione ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al sito si è provveduto, nel sistema di gestione aziendale, a definire, in apposite istruzioni, gli adempimenti previsti e le relative scadenze in modo da assicurare il costante rispetto delle prescrizioni imposte.

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara di essere conforme alle norme ambientali applicabili alle attività descritte al paragrafo 3.3 della presente Dichiarazione Ambientale svolte nel sito di Via Passo di Napoleone, 829 Fraz. Volargne, Dolcè (VR).

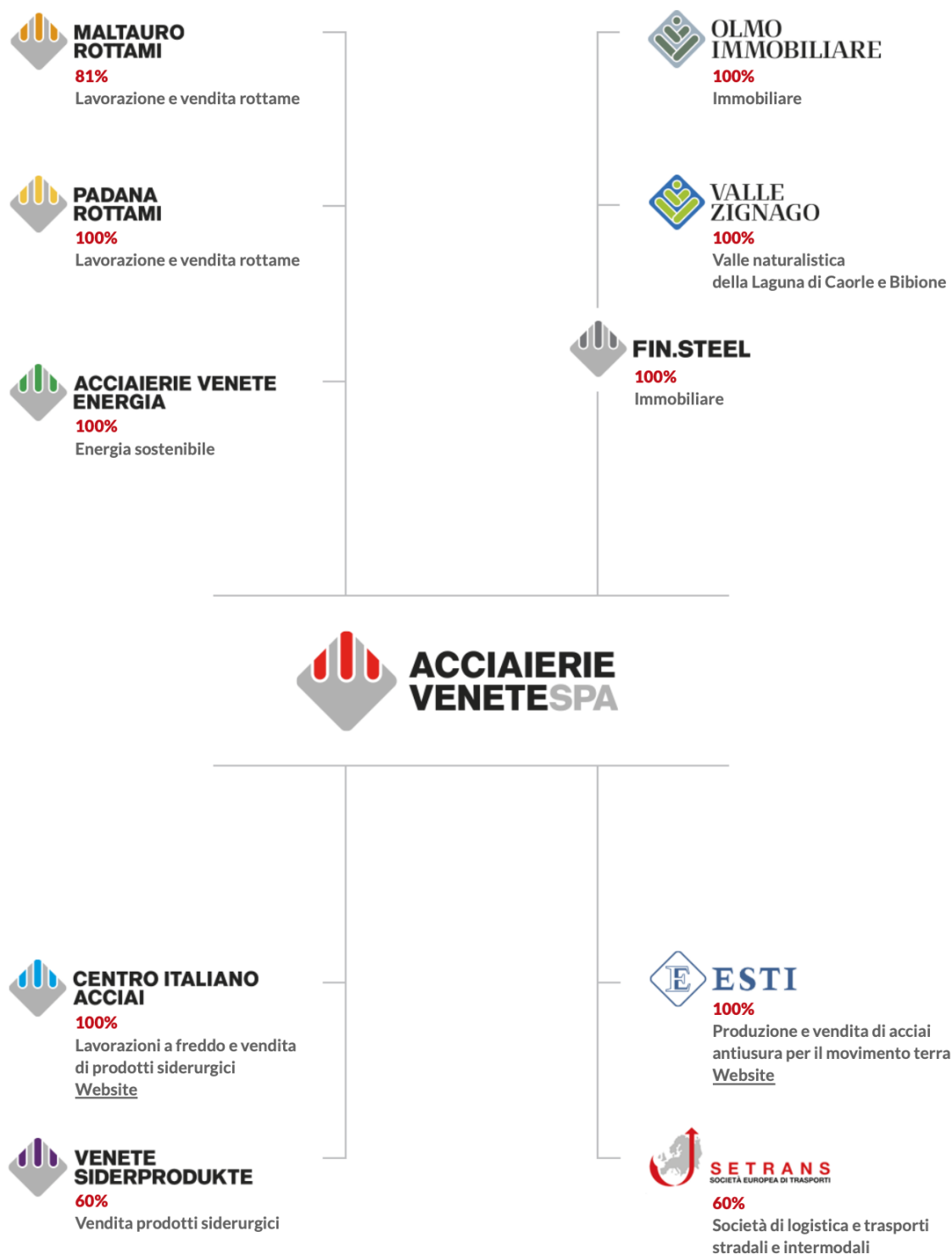
Acciaierie Venete S.p.A. dichiara, inoltre, che dall'ultima convalida della Dichiarazione Ambientale, non sono state effettuate modifiche sostanziali nel sito di Dolcè, ai sensi dell'art. 8 del Reg. CE 1221/2009 e s.m.i..

4. POLITICA AMBIENTALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE

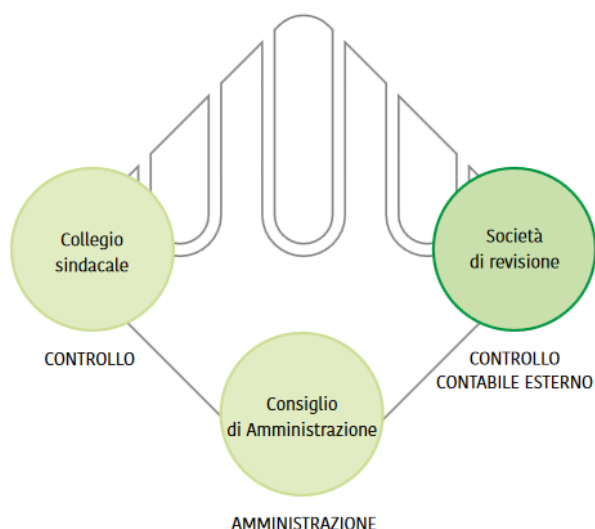
4.2 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA SOCIETÀ E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4.2.1 STRUTTURA SOCIETARIA E CONTROLLATE

Si riporta, di seguito, la struttura di Acciaierie Venete S.p.A e le sue società controllate al 31/10/2024.



4.2.2 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA SOCIETÀ



La struttura di governo della Società è composta da un Consiglio di Amministrazione, un Collegio Sindacale e una Società di revisione, come raffigurato a fianco.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, di cui un Presidente e quattro Consiglieri (tre di quest'ultimi sono amministratori indipendenti). Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Infine, è presente la Società di Revisione con funzione di revisione e controllo.

Il Gruppo Acciaierie Venete ha adottato ormai da tempo un Modello Organizzativo specifico e si è dotata di un Codice Etico, in conformità con il D.lgs n. 231/2001, che

costituisce per tutti gli interlocutori interni ed esterni al Gruppo la base culturale dell'azienda.

Per garantire la competitività sul mercato alle aziende viene richiesto lo sviluppo di un modello di business che sia in grado di contribuire al benessere socioeconomico della Comunità in cui opera in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

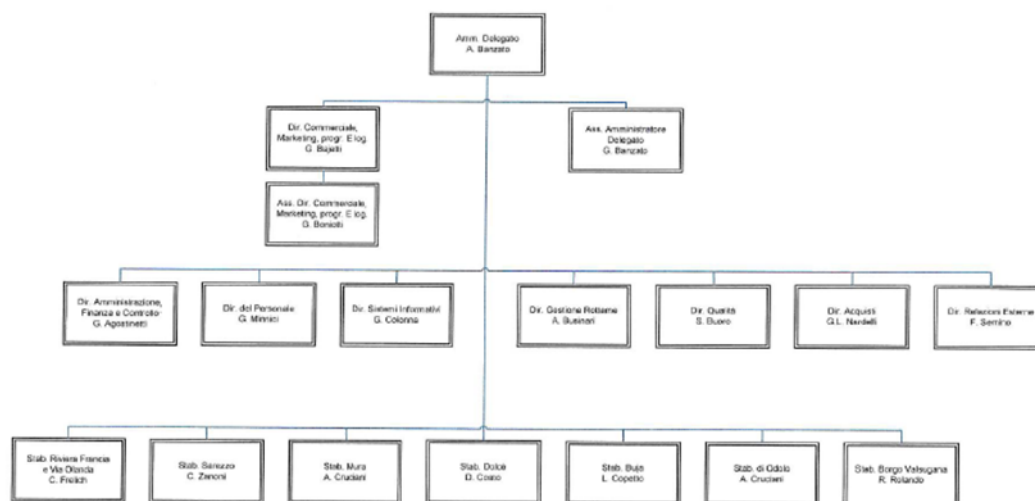
In quest'ottica l'azienda ha iniziato un percorso strategico incentrato in un'ottica ESG. Come primo passo è stata istituita la figura del Chief Sustainability Officer (CSO), con la responsabilità di fungere da referente nei confronti degli stakeholder esterni per le tematiche della sostenibilità e della decarbonizzazione.

L'inserimento nella governance di nuove figure legate alle tematiche ambientali e di sostenibilità è la dimostrazione che l'azienda sta crescendo assieme al Sistema, assieme alla Certificazione, maturando la consapevolezza dell'esigenza di dotarsi di un sistema strutturato a tutti i livelli.

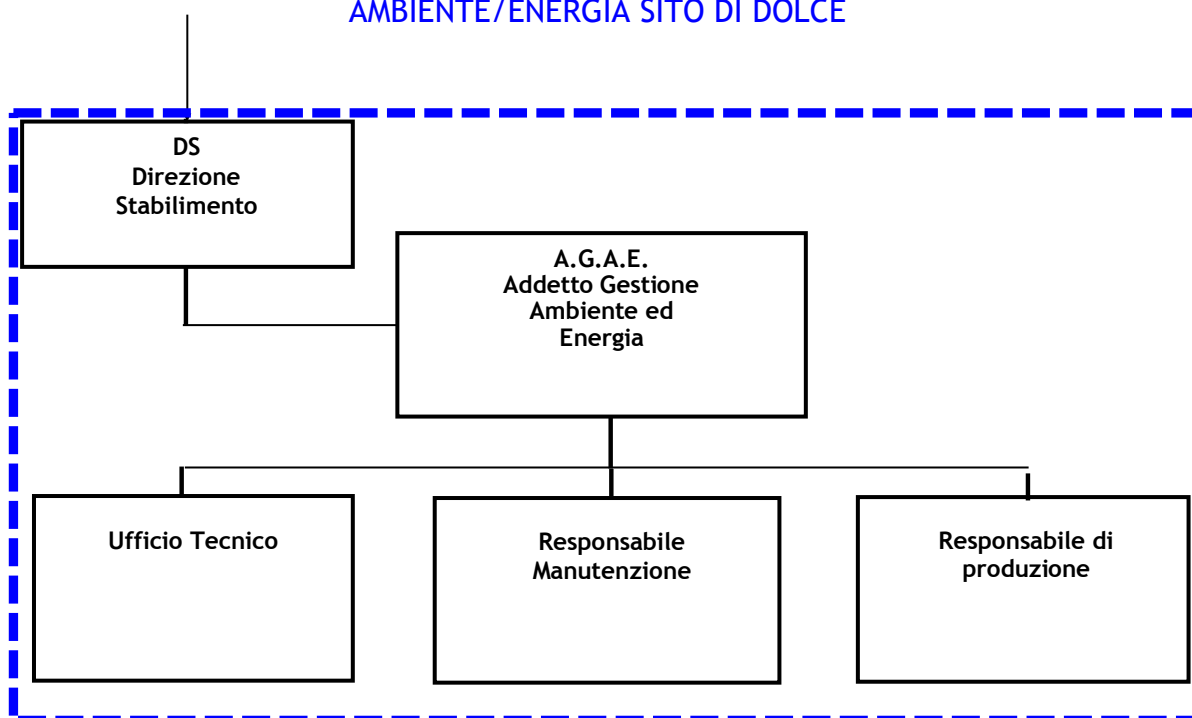
Nell'implementazione della struttura organizzativa Acciaierie Venete ha implementato da tempo un sistema articolato di deleghe per i Dirigenti che operano in autonomia nelle rispettive aree di competenza; per specifiche aree si è ritenuto opportuno predisporre apposite procure, da conferire ad alcuni dirigenti aziendali, per rendere esplicite anche a Terzi le deleghe assegnate.

Affianco alle deleghe per i Dirigenti l'Azienda sta implementando una rete strutturata di preposti che, oltre a ricoprire i ruoli previsti dal D.lgs. 81/2008, ricevono un'adeguata formazione per garantire che il Sistema di Gestione Ambientale sia concretamente e correttamente applicato durante la produzione, in qualsiasi condizione lavorativa.

La struttura viene supportata da Figure di Gruppo e di Sito competenti in materia Ambientale e Energetica che forniscono gli indirizzi ai preposti, ai lavoratori e alle ditte esterne operanti nel Sito.



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE AMBIENTE/ENERGIA SITO DI DOLCÈ



Nella tabella seguente è riportata una breve descrizione delle principali mansioni preposte alla gestione degli aspetti ambientali significativi dei siti oggetto di registrazione EMAS, compreso il sito di Dolce.

Tabella 4.2.1 - Descrizione delle mansioni

Mansione	Principali compiti
Direttore industriale	• Accogliere le richieste dei Direttori di Stabilimento, valutarle assieme al HSE Manager e proporle alla proprietà • Valutare assieme alla proprietà gli investimenti proposti per i prossimi anni
R.D. SGAESS (Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambiente, Energia, Salute e Sicurezza)	• Assicurazione che il SGAE sia conforme al Regolamento EMAS e che i vertici aziendali siano informati sulle prestazioni del SGAE
RSGAESS - Referente EMAS (Responsabile del Sistema di Gestione Ambiente, Energia, Salute e Sicurezza) HSE MANAGER	• Conoscenza e aggiornamento costante normativa di riferimento e su eventuali interpretazioni della stessa • Elaborazione/ verifica procedure ambiente/ energia per le varie attività aziendali • Integrazione aspetti ambientali ed energetici nella progettazione • Monitoraggio prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale ed Energetico • Assicurazione conformità alle compliance obligations • Promozione miglioramento continuo di concerto con Direttori stabilimenti/ R.D. SGAESS • Sviluppo e mantenimento sistemi e procedure contabilità ambientale ed energetica • Assicurazione conformità ai requisiti del SGAE • Organizzazione e coordinamento Riesame della Direzione, elaborando il prospetto per la definizione degli obiettivi ambientali
AGA - AGE di stabilimento (Addetto gestione Ambiente e Energia di stabilimento)	• Conoscenza e aggiornamento costante normativa di riferimento e su eventuali interpretazioni della stessa • Elaborazione procedure ambiente/ energia per le varie attività aziendali • Integrazione aspetti ambientali ed energetici nella progettazione • Monitoraggio prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale ed Energetico • Assicurazione conformità alle compliance obligations • Promozione miglioramento continuo di concerto con RSGAESS - Referente EMAS • Sviluppo e mantenimento sistemi e procedure contabilità ambientale ed energetica • Assicurazione conformità ai requisiti del SGAE • Esecuzione audit interni e agli appaltatori • Organizzazione e pianificazione, in collaborazione con le altre funzioni, attività di sorveglianza • Effettuazione formazione, informazione ed addestramento di propria competenza secondo il piano di formazione annuale • Gestione autorizzazioni ambientali • -Organizzazione esercitazioni e prove periodiche per l'emergenza
Direttore stabilimento	• Assunzione responsabilità e deleghe aziendali per la Sicurezza e l'Ambiente, in ottemperanza agli adempimenti di legge, per il sito di competenza • Determinazione politiche e strategie comuni alla Società nell'ambito della comunicazione, gestione delle risorse umane, salute, sicurezza, ambiente ed energia • Gestione autorizzazioni ambientali • Assicurazione disponibilità risorse necessarie a perseguire efficacemente gli obiettivi ambientali/ energetici e di salute/ sicurezza sanciti • Conoscenza, sostegno nei fatti e partecipazione attiva al processo di definizione e di redazione della Politica ambientale • Definizione linee di indirizzo e strategie ambientali dell'azienda, di concerto con Amm. Delegato e R.D. SGAESS • Sviluppo Politica ambientale ed Energetica, di concerto con Amm. Delegato e R.D. SGAESS • Sviluppo obiettivi e programmi ambientali ed energetici, di concerto con con Amm. Delegato, R.D. SGAESS e RSGAESS - Referente EMAS

Per le mansioni preposte alla gestione degli aspetti ambientali significativi dei siti oggetto di registrazione è assicurata adeguata competenza e formazione, secondo quanto stabilito nella procedura del Sistema di gestione aziendale PSAESS 13 "Supporto al sistema e gestione delle attività formative".

Annualmente vengono inseriti, nel piano formativo, specifici corsi di formazione in materia ambientale, estesi a tutti i livelli dell'organizzazione.

Ad integrazione, settimanalmente o a cadenza diversa vengono effettuati gli incontri previsti dal progetto "15 minuti sicurezza/ambiente", finalizzati a accrescere la cultura della prevenzione in Azienda ed a condividere le informazioni e le analisi necessarie alla pianificazione ed all'attuazione delle misure per il miglioramento continuo delle prestazioni.

4.2.3 PARTI INTERESSATE ESTERNE (O “STAKEHOLDERS”)

Acciaierie Venete considera da sempre il dialogo con i suoi stakeholder un elemento di grande rilevanza. Per alimentare tale dialogo, Acciaierie Venete utilizza canali di comunicazione differenti, appropriati per ogni categoria di stakeholder, che includono riunioni di lavoro, incontri tra le parti ed incontri formali con le autorità locali.

Principali categorie di stakeholder di Acciaierie Venete



L'identificazione degli stakeholder di Acciaierie Venete è stata effettuata attraverso una ricognizione dei principali documenti aziendali esistenti (come ad esempio il Codice Etico e la documentazione di riferimento del Sistema di Gestione Integrato), attraverso l'analisi del business model della Società, delle sue interrelazioni con il mondo esterno e attraverso il coinvolgimento dei responsabili delle Direzioni/ Funzioni di Acciaierie Venete. Successivamente, attraverso un incontro dedicato, le prime linee aziendali hanno effettuato la validazione e prioritizzazione di tali stakeholder sulla base della loro influenza e dipendenza da Acciaierie Venete.

Come si vedrà più dettagliatamente nel successivo paragrafo 5.2 di descrizione delle modalità di valutazione degli aspetti ed impatti ambientali significativi, l'analisi delle parti interessate e delle relative necessità entra nella rimodulazione della significatività iniziale di ciascun aspetto come fattore moltiplicativo crescente al crescere del grado di influenza esercitato sull'aspetto valutato.

Per la gestione della comunicazione inerente agli aspetti ambientali significativi dei siti oggetto di registrazione è applicata la procedura del Sistema di gestione aziendale “PSAESS04 Gestione della comunicazione interna ed esterna”, avente lo scopo di “assicurare e mantenere la gestione di processi di comunicazione interna ed esterna efficaci e pertinenti al sistema di gestione integrato Salute Sicurezza Ambiente ed Energia”.

4.2.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Acciaierie Venete considera la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori un pilastro basilare ed imprescindibile della gestione aziendale, impegnandosi per il coinvolgimento del personale a tutti i livelli per individuare ed attuare le opportune misure preventive e protettive.

Nel corso degli anni, in tutto il Gruppo, si è operato per strutturare modalità operative documentate secondo l'approccio dei sistemi di gestione della sicurezza, con l'obiettivo di ottenere la certificazione secondo lo standard ISO 45001:2018 nel breve periodo.

Ogni Stabilimento dispone di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di vari Addetti, supervisionati dal RSGAESS di Gruppo al fine di mantenere una funzionale gestione di tutti gli aspetti e condividere misure di prevenzione e buone prassi adottate.

Gli indici infortunistici del sito di Dolcè hanno subito un peggioramento nel 2023 ma nel 2024 si tende al miglioramento per avvicinarsi alla media del settore.

4.2.5 GESTIONE EMERGENZE

Una corretta pianificazione degli scenari emergenziali ed una puntuale formazione e simulazione sono ritenuti fondamentali per garantire una corretta gestione di una emergenza di qualsiasi tipo, finalizzata alla massimizzazione del contenimento degli impatti sull'ambiente e sulla salute/sicurezza dei lavoratori.

Ogni Stabilimento dispone di un piano di emergenza sistematicamente revisionato, correlato ad un programma di formazione specifica e ad un piano di simulazione triennale che coinvolgono tutto il personale interessato.

Il sito di Dolcè ha individuato più di quindici scenari emergenziali, per i quali sono state elaborate schematiche schede di intervento al fine di agevolare la comprensione dei contenuti e la relativa attuazione.

Non sono accorse significative emergenze in ambito ambientale/sicurezza presso il sito di Dolcè, considerando l'ultimo triennio di attività.



5. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

5.1 CONTESTO AMBIENTALE DEL SITO OGGETTO DI REGISTRAZIONE

L'insediamento sorge nell'area industriale e artigianale in località Volargne di Dolcé, nel contesto della bassa Val d'Adige. L'area su cui sorge lo Stabilimento è classificata come "industriale artigianale di completamento".

Presenze entro 500 metri dal perimetro dell'impianto	
Attività produttive	Aziende di lavorazione del marmo, segheria, attività commerciali
Case di civile abitazione	Alcune abitazioni nella zona sud-ovest
Scuole, ospedali, ecc	Nessuno
Impianti sportivi e/o ricreativi	Nessuno
Infrastrutture di grande comunicazione	La SS 12 Verona-Trento, linea ferroviaria Verona-Trento
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Nessuno
Corsi d'acqua, laghi, mare	Nessuno. Il fiume Adige è a circa 1 km
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Monte Grola
Pubblica fognatura	Nessuna
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	Metanodotto e acquedotto
Elettrodotti di potenza maggiore a 15 kV	Elettrodotto da 20 kV
Altro	/

La superficie complessiva del sito industriale è di 78.795 mq, di cui:

- 37.177 mq coperti;
- 38.465 mq scoperti pavimentati;
- 3.153 mq scoperti non pavimentati.

5.1.1 CLIMA

La Provincia di Verona fa parte di una zona climatica che rientra nella tipologia continentale, con inverni rigidi ed estati calde e afose, ma che subisce l'effetto orografico della catena alpina. Si differenzia rispetto al resto del territorio una regione a clima più mite, quella lacustre nei pressi del lago di Garda, che presenta un clima che può definirsi sub-mediterraneo. La temperatura media annua varia dai 9 C registrati dalla stazione meteorologica di San Bortolo (una piccola frazione di Selva di Progno) ai 14 C misurati a Salizzole. La fascia con temperature maggiori si estende lungo una direttrice che va da Nord-Ovest a Sud-Est: partendo dal lago di Garda (dove la massa d'acqua mitiga notevolmente le condizioni locali) giunge ad un nucleo caldo collocato nella Bassa Veronese.

Caratteristiche tipiche del clima padano sono la scarsa circolazione delle masse d'aria, in particolare nel periodo invernale, le forti escursioni termiche giornaliere estive (fino a venti gradi di differenza tra il giorno e la notte), e, per contro, le minime escursioni invernali, che possono essere anche di un solo grado a causa del fenomeno delle inversioni termiche o per la presenza di nebbia.

Mediamente si hanno circa 700-800 mm di precipitazioni annue distribuite abbastanza uniformemente durante l'arco dell'anno, ad eccezione dell'inverno che risulta essere una stagione piuttosto secca. Le precipitazioni medie annue subiscono variazioni e l'andamento delle precipitazioni risulta crescente procedendo dalla pianura verso i monti Lessini.

L'umidità relativa molto elevata che si registra tra la fine dell'autunno e l'inizio della primavera causa un processo di saturazione e condensazione del vapore acqueo che a sua volta determina la formazione delle nebbie abbondanti in pianura.

5.1.2 QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE SOTTERRANEE

5.1.2.1 Qualità dell'aria

Lo stato della qualità dell'aria nell'area del sito è desumibile dalla pubblicazione ARPAV dal titolo *“Relazione regionale della qualità dell'aria ai sensi della L.R. n. 11/2001 art. 81 - Anno di riferimento: 2023 -”*. Le stazioni di monitoraggio della rete ARPAV geograficamente più prossime al sito sono quella di Verona - Borgo Milano, stazione cosiddetta di “traffico e industriale”, e quella di Boscochiesanuova, stazione cosiddetta “di fondo”.

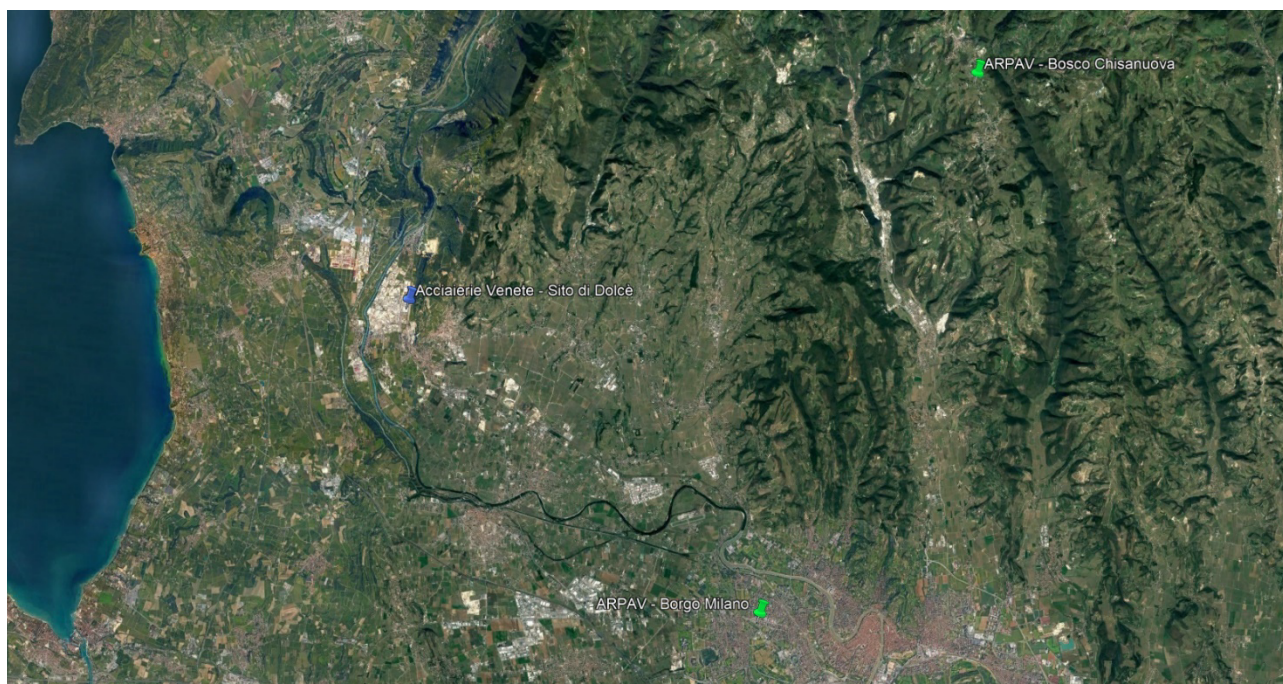


Figura 5.1.1 - Stazioni ARPAV di monitoraggio della qualità dell'aria più prossime al sito

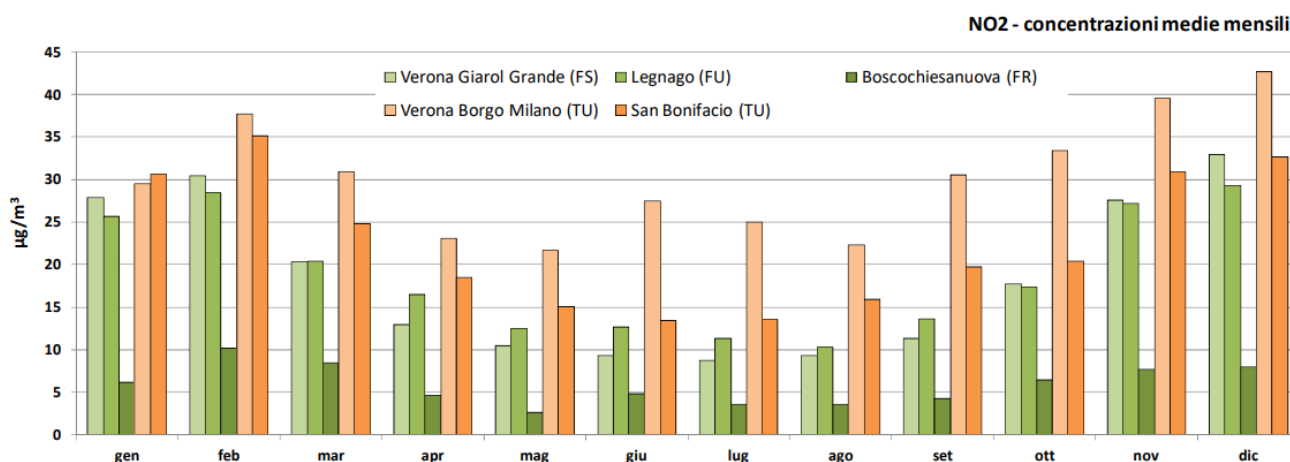
Si riportano, di seguito, i dati e le considerazioni di ARPAV sulla qualità dell'aria relative a queste due stazioni.

Concentrazione di Particolato PM10

Nel 2023 il superamento del Valore Limite giornaliero per il Particolato PM10, pari a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$, è stato riscontrato nella stazione di Verona - Borgo Milano (n. 55 superamenti, contro i 35 consentiti per anno) e in quella di San Sonifacio (n. 53 superamenti, contro i 35 consentiti per anno).

La concentrazione media annuale di Particolato PM10 è risultata invece pari a:

- 31 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, presso la stazione di Verona - Borgo Milano,
 - 15 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, presso la stazione di Boscochiesanuova,
- quindi in entrambe le stazioni inferiore al valore limite di 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.



Concentrazioni medie mensili di biossido di azoto nelle stazioni fisse della Provincia di Verona per l'anno 2023

Concentrazione di Particolato PM2.5

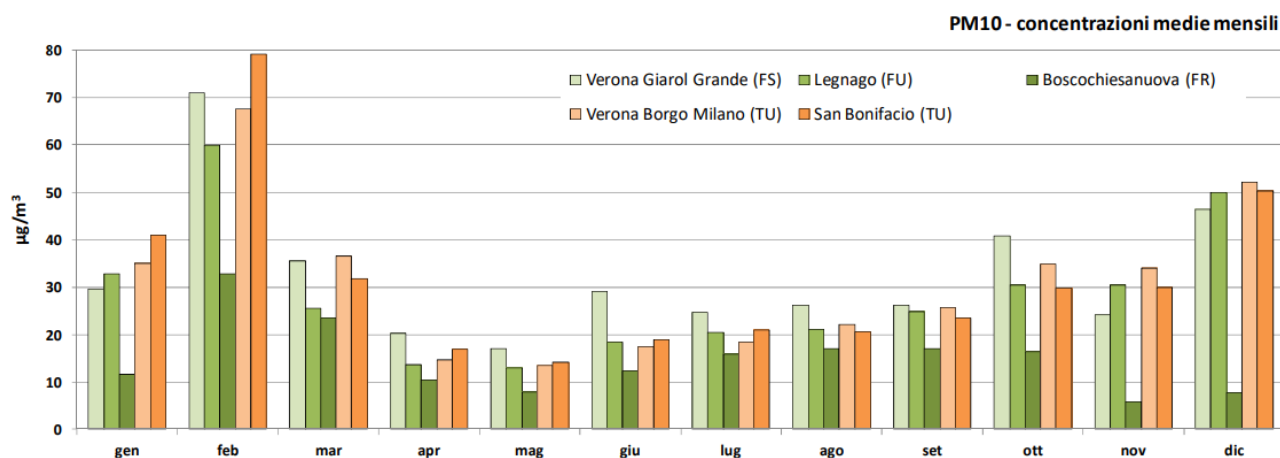
Presso le stazioni di Verona - Borgo Milano e Boscochiesanuova non è sottoposta a monitoraggio la concentrazione media annua di Particolato PM2.5.

Concentrazione di Biossido di azoto NO₂

La concentrazione media annuale di Biossido di azoto NO₂ è risultata pari a:

- 30 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, presso la stazione di Verona - Borgo Milano,
 - 6 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, presso la stazione di Borgo Chiesanuova,
- quindi in entrambe le stazioni inferiore al valore limite di 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.

Inoltre, presso le stazioni di monitoraggio ARPAV è verificato anche il numero dei superamenti del valore limite orario di 200 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per l'NO₂: tale soglia non dovrebbe essere superata più di 18 volte l'anno. Nel 2023 nessuna stazione presente sul territorio regionale ha registrato superamenti del valore limite orario. Di conseguenza non vi sono stati casi di superamento della soglia di allarme di 400 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.



Concentrazioni medie mensili di PM10 nelle stazioni fisse della Provincia di Verona per l'anno 2023

Concentrazione di Piombo e altri elementi in tracce (Arsenico, Cadmio, Nichel)

Il Piombo (Pb) e gli altri elementi in tracce come Arsenico (As), Cadmio (Cd) e Nichel (Ni) sono monitorati solo presso la stazione di Boscohiesanuova e Giarol.

Nel 2023 la concentrazione media annuale di piombo presso stazione di Giarol è risultata pari a 0,006 µg/m³, quindi molto al di sotto del valore limite pari a 0,5 µg/m³.

Le concentrazioni medie annuali di arsenico, nichel e cadmio sono determinate sui campioni di PM10 raccolti presso le stazioni facenti parte della rete di monitoraggio regionale; presso la stazione di Giarol sono state registrate, nel 2023, le seguenti concentrazioni medie annue:

- Arsenico: <1 ng/m³ (quindi molto inferiore al valore limite, pari a 6 ng/m³);
- Cadmio: 0,2 ng/m³ (quindi molto inferiore al valore limite, pari a 5 ng/m³);
- Nichel: 2.5 ng/m³ (quindi molto inferiore al valore limite, pari a 20 ng/m³).

5.1.2.2 Qualità delle acque sotterranee

Il sito in esame ricade nell'area del corpo idrico sotterraneo n. 11 "Alta Pianura Veronese", sigla VRA.

Dal monitoraggio eseguito nel 2023 da ARPAV sui punti di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee del corpo idrico n. 11 "Alta Pianura Veronese" risulta che:

- n. 8 punti su 12 presentano qualità "Buona",
- n. 4 punti su 12 presentano qualità "Scadente",

come di seguito elencato:

1. 676 (Bussolengo): Buona;
2. 386 (Illasi): Buona;
3. 683 (Lavagno): Buona;
4. 677 (Pescantina): Buona;
5. 656 (San Giovanni Lupatoto): Buona;
6. 671 (Verona): scadente, per la presenza di glifosate;
7. 674 (Verona): Buona;
8. 679 (Villafranca di Verona): Buona;
9. 680 (Villafranca di Verona): Scadente, per la presenza di PFOS isomero lineare;
10. 381 (Zevio): Buona;
11. 653 (Zevio): Scadente, per la presenza di tebufenozide e tetraconazole;
12. 654 (Zevio): Scadente, per la presenza di triclorometano.

5.1.2.3 Sintesi dei dati sulla qualità dell'aria e delle acque sotterranee

Si riporta, di seguito, una tabella di sintesi dello stato di qualità delle matrici aria ed acqua del sito oggetto di registrazione.

Comparto ambientale / Fonte dati	Sito di monitoraggio	Inquinanti caratteristici	Valore misurato	Valore limite (1)	Giudizio
Emissioni / ARPAV (dati anno 2023)	Stazione VR - Borgo Milano	PM10 (n. superamenti limite giornaliero pari a 50 µg/m ³)	55	35	☹️
		PM10 (media annua in µg/m ³)	31	40	😊
		Biossido di Azoto NO ₂ (media annua in µg/m ³)	30	40	😊
		Biossido di Azoto NO ₂ (n. superamenti limite orario pari a 200 µg/m ³)	0	18	😊
		Piombo Pb (media annua in µg/m ³)	Non misurata	0,5	-
		Arsenico As (media annua in ng/m ³)	Non misurata	6	-
		Cadmio Cd (media annua in ng/m ³)	Non misurata	5	-
		Nichel Ni (media annua in ng/m ³)	Non misurata	20	-

Comparto ambientale / Fonte dati	Sito di monitoraggio	Inquinanti caratteristici	Valore misurato	Valore limite (1)	Giudizio
Emissioni / ARPAV (dati anno 2023)	Stazione Bosco Chiesanuova	PM10 (n. superamenti limite giornaliero pari a 50 µg/m³)	10	35	😊
		PM10 (media annua in µg/m³)	15	40	😊
		Biossido di Azoto NO ₂ (media annua in µg/m³)	6	40	😊
		Biossido di Azoto NO ₂ (n. superamenti limite orario pari a 200 µg/m³)	0	18	😊
		Piombo Pb (media annua in µg/m³)	0,004	0,5	😊
		Arsenico As (media annua in ng/m³)	0,5	6	😊
		Cadmio Cd (media annua in ng/m³)	0,1	5	😊
		Nichel Ni (media annua in ng/m³)	1,4	20	😊
Acque sotterranee / ARPAV (dati anno 2023)	Punti di monitoraggio corpo idrico n. 11 "Alta Pianura Veronese"	Stato di qualità	Buona (1)	-	😊
			Scadente (2)	-	😞

Note:

- (1) Presso le stazioni nn. 676 (Bussolengo), 386 (Illasi), 683 (Lavagno), 677 (Pescantina), 656 (San Giovanni Lupatoto), 674 (Verona), 679 (Villafranca di Verona), 381 (Zevio)
- (2) Presso le stazioni n. 671 (Verona), 680 (Villafranca di Verona), 653 (Zevio), 654 (Zevio)

5.1.3 DISPONIBILITÀ DI RISORSE NATURALI

La disponibilità di risorse naturali nel contesto in cui si trovano gli stabilimenti è buona, soprattutto per quanto riguarda la risorsa idrica per la quale al momento non sono stati recepiti segnali di scarsità.

5.1.4 BIODIVERSITÀ

L'attività è inserita in un contesto fortemente antropizzato in cui il livello di biodiversità è relativamente basso.

Nel comune di Dolcè sono presenti le seguenti aree "Rete Natura 2000":

- SIC IT3210021 "Monte Pastello", a circa 1.650 m in direzione Nord-Est,
 - SIC IT3210043 "Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest", a circa 800 m in direzione Est,
- come di seguito raffigurato:

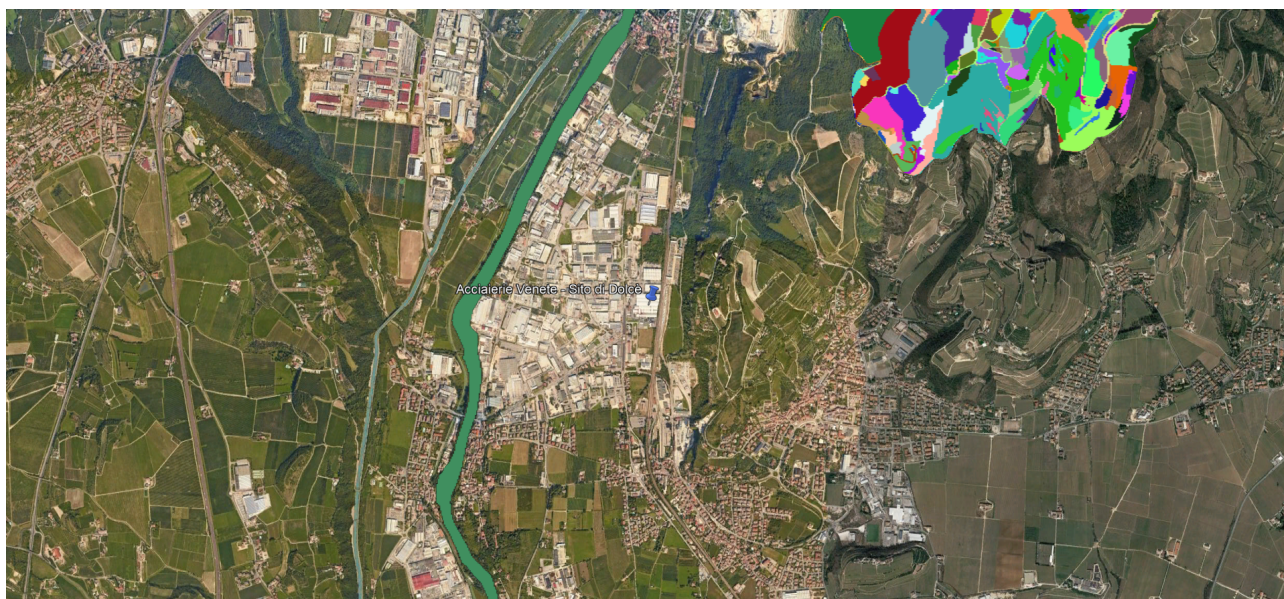


Figura 5.1.2 - Aree “Rete Natura 2000” più prossime al sito

Date la distanza delle due aree dal sito e la tipologia di attività svolte nello stesso, si possono ragionevolmente escludere incidenze sugli habitat e sugli uccelli sottoposti a tutela.

6. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEI TRAGUARDI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

6.1 AZIONI ATTUATE E PROGRAMMATE

Nell'ottica del miglioramento continuo, e considerando gli aspetti e gli impatti ambientali del sito produttivo sito in Dolcè valutati come significativi, si ritiene opportuno riportare, innanzitutto, le azioni di miglioramento della prestazione ambientale che sono state attuate e quelle programmate per il triennio 2022 - 2025 da Acciaierie Venete S.p.A. nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale. Si evidenzia che lo Stabilimento nel corso delle annualità precedenti ha apportato numerose migliorie agli impianti di produzione e di ausilio.

Tabella 6.1.1 - Azioni di miglioramento ambientale attuate e programmate

PROCESSO ED ASPETTO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE/ EV. INDICATORE AMB/ENER	MODALITA' DI ATTUAZIONE	COSTO INTERVENTO	TERMINE PREVISTO	TRAGUARDI INTERMEDI	LIVELLO DI ATTUAZIONE	NOTE
PROCESSO PRODUZIONE - E.E. ILLUMINAZIONE	RIDUZIONE DEI CONSUMI ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE Rif. a relazione Relind del 27 febbraio 2014	SOSTITUZIONE LAMPADE TRADIZIONALI CON LAMPADE AL LED - MAGAZZINO RICAMBI	6.500,00 €	GIUGNO 2019	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	COMPLETATO A GIUGNO 2019. L'ITER DI SOSTITUZIONE DI TUTTI I CORPI ILLUMINANTI DI STABILIMENTO (REPARTI PRODUTTIVI) È COMPLETATO.
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					ACQUISTO MATERIALE	100%	
					LAVORI DI INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	100%	
PROCESSO PRODUZIONE - E.E. ARIA COMPRESSA	AMMODERNAMENTO IMPIANTO E RIDUZIONE ENERGETICA Riduzione kWh / ton stabilimento Riduzione incidenza servizi su consumi totali, espresso in %	SOSTITUZIONE COMPRESSORE ESISTENTE	120.000 €	DICEMBRE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	EFFETTUATO STUDIO DA PARTE DELLA DITTA FIORIO SPA. PREVISTA LA SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE CON INSTALLAZIONE DI UN COMPRESSORE GA160+, CON UN RISPARMIO ANNUO ATTESO DI 309MW INIZIATO IL MONITORAGGIO DEI PARAMETRI DEL COMPRESSORE
					MONITORAGGIO CONSUMI	90%	
					RICERCA PERDITE DI ARIA COMPRESSA	0%	
					PREVENTIVI	50%	

					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	0%	ATLAS, ENTRO FINE 2024 COMPLETO MONITORAGGIO ANCHE DEL COMPRESSORE DI SCORTA. A CAUSA DEI RITARDI NELL'IMPLEMENTAZIONE DEL MONITORAGGIO E DELLA RICERCA PERDITE L'ACQUISTO DEL NUOVO COMPRESSORE DOVREBBE ESSERE INSERITO NEL BUDGET PER IL 2025.
					ACQUISTO COMPRESSORE	0%	
					LAVORI DI INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO	0%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E SERVIZI	RIDUZIONE CONSUMI PER RAFFRESCAMENTO CABINA 7	SOSTITUZIONE VECCHIO IMPIANTO CON 4 CONDIZIONATORI DI NUOVA GENERAZIONE	20.000,00 €	APRILE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	PRONTO PREVENTIVO DA INSERIRE NEL BUDGET 2025
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	0%	
					INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI NUOVI	0%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - MATERIE PRIME RIFIUTI	RIDUZIONI DEI CONSUMI DI MATERIE AUSILIARIE E RIDUZIONE TEMPI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	SOSTITUZIONE IMPIANTO LUBRIFICAZIONE TRENO DI LAMINAZIONE. PASSAGGIO DA IMPIANTO A GRASSO AD IMPIANTO ARIA-OLIO	300.000 €	DICEMBRE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	ACQUISTATO PROGETTO INTERVENTO E CENTRALINA (SPESI 9.000€). INTERVENTO SLITTATO A CAUSA DELLA COMPLESSITA' ECONOMICA ED OPERATIVA, ORA IN CORSO DI SVOLGIMENTO. GIA' MODIFICATE 4 GABBIE SU 22 E REALIZZATA LA PARTE FISSA DELL' IMPIANTO .
					PREVENTIVI	75%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	75%	
					LAVORI IMPIANTISTICI ELETTRICI	30%	
					LAVORI IMPIANTISTICI MECCANICI	30%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - MATERIE PRIME RIFIUTI	OTTIMIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE	SOSTITUZIONE OLIO TRADIZIONALE CON OLIO BIODEGRADABILE "PLANTGEAR S 220"	34.000 €/anno	DICEMBRE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	TEST SU CENTRALE "STEM" POSITIVO COSTO STANDARD: 2,40€/kg COSTO BIO: 8,75€/kg IN CORSO DI SOSTITUZIONE INTEGRALE, DA EFFETTUARSI A STEP. 100% LUBRIFICAZIONE ARIA-OLIO. SLITTATO DI UN ULTERIORE ANNO PER COMPLESSITA' IMPIANTISTICHE LEGATE ALLA MOLE DI LAVORO DA EFFETTUARSI SULLE SINGOLE GABBIE DI LAMINAZIONE
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					SOSTITUZIONE OLIO CENTRALE STEM	100%	
					ANALISI PRESTAZIONI	100%	
					SOSTITUZIONE OLIO RIMANENTI CENTRALINE	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	50%	
					PREVENTIVI	0%	
	AUMENTO % E.E. DA FONTI RINNOVABILI	INSTALLAZIONE IMPIANTO	70.000,00 €	DICEMBRE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	AFFIDATO INCARICO A DITTA ESTERNA PER RILIEVO E

PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E UFFICI		FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ED ACCUMULO ENERGIA ELETTRICA PER PALAZZINA UFFICI			PREVENTIVI	100%	PROGETTAZIONE INTERVENTO. LA POTENZA PREVISTA E' STATA QUANTIFICATA IN 30KW. DA VERIFICARE CON ESITI PROGETTAZIONE OBBIETTIVO SUCCESSIVO. IN STANBY, IN ATTESA RISTRUTTURAZIONE PIANO SEMINTERRATO CON IMPIANTI NUOVI A POMPA DI CALORE PER RISCALDAMENTO
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	0%	
					LAVORI DI INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO	0%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E LAMINATOIO	AUMENTO % E.E. DA FONTI RINNOVABILI	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ED ACCUMULO ENERGIA ELETTRICA PER IMPIANTO LAMINAZIONE	1.350.000,00 €	OTTOBRE 2024	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	CANTIERE CHIUSO, COLLAUDI QUASI ULTIMATI, IN ATTESA DI ALLACCIAMENTO LINEA ENEL. SPESA SOSTENUTA DA AVE
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					LAVORI DI INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO	95%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E LAMINATOIO	MONITORAGGIO DEI CONSUMI METANO E PIANIFICAZIONE OBBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO MIGLIORAMENTO DATI A SUPPORTO ANALISI ENERGETICA INIZIALE	INSTALLAZIONE CONTATORI ENERGIA ELETTRICA E INTEGRAZIONE HARDWARE SU CONTATORI CON LETTURA INFORMATIZZATA	10.000,00 €	DICEMBRE 2022	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	IN PARTE REALIZZATO NEL 2020, IN PARTE NEL 2021. I CONTATORI SONO FUNZIONANTI ED IN RETE, LA RACCOLTA DEI DATI E' INIZIATA CON IL 1 GENNAIO 2022
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					INSTALLAZIONE CONTATORI NUOVI	100%	
					MESSA IN RETE DEI CONTATORI	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	100%	
PROCESSO RISCALDO BILLETTE LAMINATOIO	OTTIMIZZAZIONE COMBUSTIONE DEL FORNO DI RISCLADO	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI SUL FORNO DI RISCALDO	390.000,00 €	DICEMBRE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	SAVINGS: 5% CONSUMI GAS (250000 SMC/ANNO). CAMBIATO FORNITORE, IN ATTESA DI NUOVO PREVENTIVO DA INSERIRE NEL BUDGET 2025
					PREVENTIVI	0%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	0%	
					INSTALLAZIONE NUOVI COMPONENTI	0%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E LAMINATOIO	MONITORAGGIO DEI CONSUMI ELETTRICI DELLA VIA A RULLI DI INGRESSO PLACCA PER IMPLEMENTARE IL CONTROLLO PER LO SPEGNIMENTO AUTOMATICO	ACQUISTO CONTATORI PER IL MONITORAGGIO DA ENERGY TEAM E SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DA PARTE DI PERSONALE INTERNO	1.000 €	DICEMBRE 2023	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	INTERVENTO PROPEDEUTICO AD IMPLEMENTAZIONE SPEGNIMENTO AUTOMATICO VIA A RULLI INGRESSO PLACCA
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					MESSA IN RETE DEI CONTATORI	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	70%	

PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E LAMINATOIO	IMPLEMENTARE IL CONTROLLO PER LO SPEGNIMENTO AUTOMATICO	ACQUISTO CONTATORI PER IL MONITORAGGIO DA ENERGY TEAM E SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DA PARTE DI PERSONALE INTERNO	500,00 €	DICEMBRE 2024	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	IL COSTO INDICATO E' PER LA MODIFICA DI IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					MESSA IN RETE DEI CONTATORI	100%	
					IMPLEMENTAZIONE SPEGNIMENTO AUTOMATICO	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	50%	
PROCESSO PRODUZIONE - E.E. ARIA COMPRESSA	MONITORAGGIO DEI CONSUMI ELETTRICI DEI COMPRESSORI PER VALUTARE IL RISPARMIO ENERGETICO SUCCESSIVO ALLA EVENTUALE SOSTITUZIONE	ACQUISTO CONTATORI PER IL MONITORAGGIO DA ENERGY TEAM E SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DA PARTE DI PERSONALE INTERNO	9.000,00 €	DICEMBRE 2023	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	IL COSTO INDICATO E' SOLO PER I CONTATORI ED IL MONITORAGGIO. PREVISTA INSTALLAZIONE STRUMENTO PER MONITORAGGIO CONSUMI COMPRESSORE DI SCORTA ENTRO OTTOBRE
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					MESSA IN RETE DEI CONTATORI	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	70%	
PROCESSO PRODUZIONE - E.E. ARIA COMPRESSA	RICERCA DELLE PERDITE NEL CIRCUITO DELL'ARIA COMPRESSA DI STABILIMENTO PER VALUTARE IL SUCCESSIVO ALLA EVENTUALE SOSTITUZIONE	ACQUISTO CONTATORI PER IL MONITORAGGIO DA ENERGY TEAM E SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DA PARTE DI PERSONALE INTERNO	9.000,00 €	DICEMBRE 2024	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	AGGIUNTA RIGA DI TRAGUARDO INTERMEDIA ALLA VOCE PRE-ESISTENTE DI SOSTITUZIONE DEL COMPRESSORE. IL COSTO INDICATO E' SOLO PER I CONTATORI ED IL MONITORAGGIO. PREVISTA INSTALLAZIONE STRUMENTO PER MONITORAGGIO CONSUMI COMPRESSORE DI SCORTA ENTRO OTTOBRE
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					INSTALLAZIONE CONTATORI NUOVI	70%	
					MESSA IN RETE DEI CONTATORI	80%	
					RICERCA PERDITE DI ARIA COMPRESSA	0%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E LAMINATOIO	MONITORAGGIO DEI CONSUMI ELETTRICI DELLA VIA A RULLI DI USCITA PLACCA PER IMPLEMENTARE IL CONTROLLO PER LO SPEGNIMENTO AUTOMATICO	ACQUISTO CONTATORI PER IL MONITORAGGIO DA ENERGY TEAM E SUCCESSIVA INSTALLAZIONE DA PARTE DI PERSONALE INTERNO	DA DEFINIRSI	GIUGNO 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	DA SVOLGERE LAVORO ANALOGO A QUELLO SULLA VIA RULLI IN INGRESSO PLACCA ANCHE PER L'USCITA DALLA PLACCA. MANCANO DELLE SONDE DA INSTALLARE E LA MODIFICA PER IMPLEMENTARE LO SPEGNIMENTO AUTOMATICO
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					MESSA IN RETE DEI CONTATORI	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	50%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO E.E LAMINATOIO	OTTIMIZZAZIONE CONSUMI DISCAGLIATORE	IMPLEMENTATO STOP DELLE POMPE CON SERBATOIO DI ACCUMULO PIENO	500,00 €	GIUGNO 2024	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	COSTI STIMATI, IN FATTURA INCLUSI ANCHE ALTRI INTERVENTI
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	

					IMPLEMENTAZIONE SPEGNIMENTO AUTOMATICO POMPE	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	50%	
PROCESSO PRODUZIONE - LAMINAZIONE	OTTIMIZZAZIONE FASE DI TAGLIO ED UTILIZZO VIA A RULLI USCITA PLACCA	SOSTITUZIONE CESOIA VOLANTE CON CESOIA STATICA	200.000,00 €	DICEMBRE 2023	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	CESOIA IN PERMUTA DA ALTRO STABILIMENTO DEL GRUPPO
					PREVENTIVI	100%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	100%	
					INSTALLAZIONE CESOIA E MACCHINARI AUSILIARI	100%	
					MODIFICA GESTIONE DEL TAGLIO E VAR USCITA PLACCA	100%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	100%	
PROCESSO PRODUZIONE - USO METANO UFFICI	EFFICIENTAMENTO CONSUMI PER RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO PIANO SEMINTERRATO E PIANO UFFICI	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE CENTRALIZZATO A POMPE DI CALORE PER PALAZZINA UFFICI	DA DEFINIRSI	DICEMBRE 2025	PROGETTAZIONE /PIANIFICAZIONE INTERVENTI	100%	PROGETTI ULTIMATI SIA PER PARTE RISTRUTTURAZIONE CHE PER NUOVI IMPIANTI. ESEGUITA ANALISI DI APE PRE E POST INTERVENTO CON VARI POSSIBILI INTERVENTI. IN FASE DI DECISIONE I TIPI DI INTERVENTI DA PROPORRE IN FASE DI PRESENTAZIONE BUDGET PER IL 2025
					PREVENTIVI	70%	
					DELIBERA DI SPESA APPROVATA	0%	
					RISTRUTTURAZIONE LOCALI	0%	
					INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE NUOVI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	0%	
					VERIFICA EFFICACIA INTERVENTO	0%	

7. SINTESI DEI DATI SULLE PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ORGANIZZAZIONE

Nel presente capitolo è riportata la sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi.

Come richiesto dal Regolamento EMAS (v. Allegato IV, lettera C, punto 2), gli indicatori chiave di prestazione ambientale riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- energia;
- materiali;
- acqua;
- rifiuti;
- uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- emissioni.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica consumo/produzione totali annui in un settore definito;
- un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Gli indicatori di prestazione ambientale individuati sono di seguito elencati.

Tabella 7.1 - Indicatori di prestazione ambientale

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
i. Energia	1. Consumo totale energia elettrica	kWh EE consumata	t acciaio	kWh EE / t acciaio
	2. Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)	kWh EE da FER consumata	kWh EE totale consumata	% EE da FER consumata / EE totale
	3. Consumo totale gas naturale	Sm ³ gas	t acciaio	Nm ³ gas / t acciaio
	4. Consumo totale gasolio	kg gasolio	t acciaio	kg gasolio / t acciaio
	5. Consumo totale risorse energetiche	GJ	t acciaio	GJ / t acciaio
	6. Consumo totale risorse energetiche da fonti rinnovabili	TEP da FER	TEP totali	% TEP da FER consumata / TEP totale
ii. Materiali	7. Consumo grassi lubrificanti	Kg grassi	t acciaio	t grassi / t acciaio
	8. Consumo olii idraulici	litri olii	t acciaio	t olii / t acciaio
	9. Consumo refrattari	kg refrattari	t acciaio	kg refrattari / t acciaio

Tematica	Indicatore	Dato A	Dato B	Dato R
iii. Acqua	10. Consumo acqua industriale (da pozzo)	m ³	t acciaio	m ³ acqua / t acciaio
	11. Consumo acqua potabile	m ³	n. dipendenti	m ³ acqua / dipendente
iv. Rifiuti	12. Rifiuti prodotti non pericolosi (NP), pericolosi (P) e totali	t rifiuti totali	t acciaio	t rifiuti / t acciaio
	13. Rifiuti prodotti, pericolosi (P)	t rifiuti P	t rifiuti totali	% rifiuti pericolosi
v. Uso del suolo	14. Superficie totale utilizzata	m ² superficie sito	t acciaio	m ² / t acciaio
	15. Superficie impermeabile	m ² superficie impermeabile	m ² superficie sito	% superf. impermeabile
	16. Superficie a natura, nel sito (NS)	m ² superficie NS	m ² superficie sito	% superf. NS
	17. Altra superficie a verde	m ² superficie verde	m ² superficie sito	% superf. verde
vi. Emissioni	18. Superficie a natura, fuori sito (FS)	m ² superficie FS	m ² superficie NS	% superf. FS
	19. Emissioni in aria di gas serra	t CO ₂ eq. emesse	t acciaio	kg CO ₂ eq. / t acciaio
	20. Emissioni in aria di inquinanti	kg inquinanti emessi in aria	t acciaio	g inquinanti in aria / t acciaio

Si riportano, di seguito, i valori di produzione utilizzati come “dato B” per il calcolo degli indicatori in valore relativo.

Tabella 7.2 - Indicatori: “dato B”

Valore di produzione	UM	2020	2021	2022	2023	1 ^a sem. 2024
Acciaio prodotto (Laminato.)	t	114.779	145.322	121.054	107.302	64.820

7.1 INDICATORI RELATIVI ALL'ENERGIA

Presso il sito Acciaierie Venete S.p.A. di Dolcè (VR), sono consumate le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica prelevata da rete;
- gas naturale;
- gasolio.

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione dell'energia dalle linee guida

europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 2, 3 e 5);

- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge in materia di gestione dell'energia,
- mantenere in efficienza tutte le apparecchiature ed impianti che consumano risorse energetiche,
- mantenere sotto controllo i consumi di risorse energetiche e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale PSAESS 06 "Procedura per la gestione della pianificazione dei controlli operativi" e, più in particolare, l'istruzione operativa ITDL013 "Gestione delle attività di manutenzione, letture contatori e gestione magazzino ricambi".

7.1.1 ENERGIA ELETTRICA

7.1.1.A Consumo totale energia elettrica

Presso il sito di Dolcè è consumata energia elettrica prelevata esclusivamente dalla rete elettrica per l'alimentazione degli impianti produttivi e per le attività complementari (manutenzione, uffici, ecc.).

Nella tabella seguente sono riportati i consumi di energia elettrica in valore assoluto suddivisi per i diversi utilizzi:

Tabella 7.1.1 - Consumi di energia elettrica suddivisi per utilizzi (in MWh)

Utilizzo	2021	2022	2023	1° sem 2024
Impianti di produzione	7.014.842	5.704.892	5.073.309	2.953.103
Attività di servizio	5.433.500	4.910.800	4.647.600	2.771.500
Totale	12.448.342	10.615.692	9.720.909	5.724.603

Si riporta, nelle figure 7.1.1.A, 7.1.1.B, il consumo di energia elettrica in valore assoluto e in valore relativo (IND_1) rispetto alle tonnellate laminate.

I dati dei consumi di energia elettrica sono desunti dalle letture dei contatori presenti nei siti effettuate dal personale delle manutenzioni elettriche e mediante telelettura.

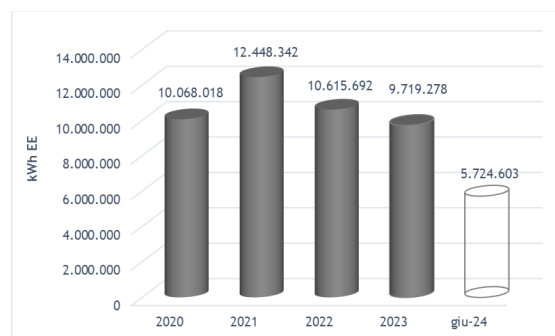


Figura 7.1.1.A - Consumo totale energia elettrica Dolcè, in valore assoluto

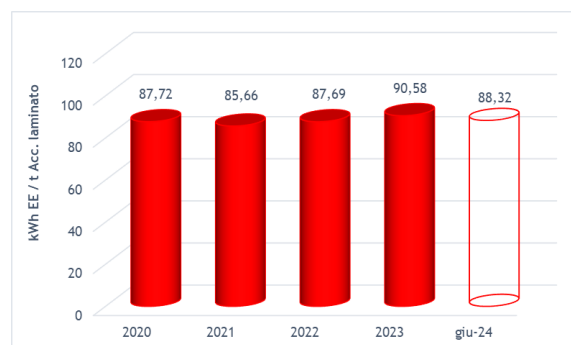


Figura 7.1.1.B - Consumo totale energia elettrica Dolcè, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative al consumo di energia elettrica in valore assoluto e in valore relativo (IND_1) si possono fare le seguenti considerazioni:

- in generale, il consumo totale di energia elettrica diminuisce nel 2022 e nel 2023, per effetto della riduzione della produzione di acciaio e prodotti lavorati;
- i consumi relativi di energia elettrica sono sostanzialmente stabili nel periodo considerato, essendo compresi tra 86 e 88 kWh per tonnellata di acciaio laminato, ad eccezione del 2023.

I consumi di energia elettrica del sito oggetto di registrazione sono costantemente monitorati attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori e il confronto continuo con i corrispondenti indicatori degli altri stabilimenti del gruppo simili a quelli in esame. Alcune azioni di miglioramento programmate (v. precedente § 6.2) sono specificatamente indirizzate alla riduzione dei consumi di energia, al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nella politica aziendale.

7.1.1.B Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)

L'energia elettrica prelevata da rete è prodotta da diverse fonti energetiche (rinnovabili e non), come comunicato dal fornitore scelto da Acciaierie Venete S.p.A. (ENEL Energia S.p.A.).

Tenendo conto della scelta del fornitore (e, quindi, della percentuale di energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili) si riportano, nella tabella 7.1.2, i consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER) in percentuale sul consumo totale (IND_2):

Tabella 7.1.2 - Consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili (in % sul consumo totale)

Utilizzo	2021	2022	2023	1° sem 2024
Intero sito	45,82%	45,82% (1)	52,28%	52,28% (2)

Note:

(1) Dato pre-consuntivo.

(2) Dato anno 2023, non essendo reso pubblico il mix energetico per il 1° semestre 2024.

7.1.1.C Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)

Presso il sito di Dolcè non sono presenti impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico). Pertanto, per l'indicatore sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (IND_2), i valori per il periodo 2020-2024 sono i seguenti:

- kWh EE prodotta da FER = 0;
- kWh EE totale consumata = v. paragrafo 7.1.1.A;
- % EE rinnovabile prodotta da FER / EE totale = 0.

7.1.2 COMBUSTIBILI

7.1.2.A Consumo totale gas naturale

Il gas naturale prelevato da rete è utilizzato per la quasi totalità nei reparti produttivi; sono infatti presenti i seguenti impianti di combustione alimentati a gas naturale.

Tabella 7.1.3 - Impianti di combustione

Impianto di combustione	Potenza termica (MW)
Forno di riscaldamento	24

Sono inoltre presenti alcune linee di distribuzione del gas metano nei reparti per le attività di manutenzione.

Infine, sono inoltre presenti i seguenti impianti termici civili, alimentati a gas naturale, per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e per la produzione di acqua calda sanitaria¹.

Tabella 7.1.4 - Impianti termici civili

Impianto termico civile	Potenza termica (MW)
Caldaia a servizio palazzina uffici e spogliatoi	0,102

Nella tabella seguente sono riportati i consumi di gas naturale in valore assoluto suddivisi per i diversi utilizzi:

Tabella 7.1.5 - Consumi di gas naturale suddivisi per utilizzi (in Sm³)

Utilizzo	2021	2022	2023	1° sem 2024
Laminazione	6.077.307	4.995.676	4.612.570	2.714.432
Servizi	25.872	25.010	17.548	10164
Totale	6.103.179	5.020.686	4.630.118	2.724.596

Si riporta, nelle figure 7.1.2.A, 7.1.2.B, il consumo totale di gas naturale in valore assoluto e in valore relativo (IND_3) rispetto alle tonnellate laminate riportate al capitolo 7.

¹ Si evidenzia che tutti gli impianti termici civili sono regolarmente controllati ed iscritti al catasto regionale del Veneto (CIRCE).

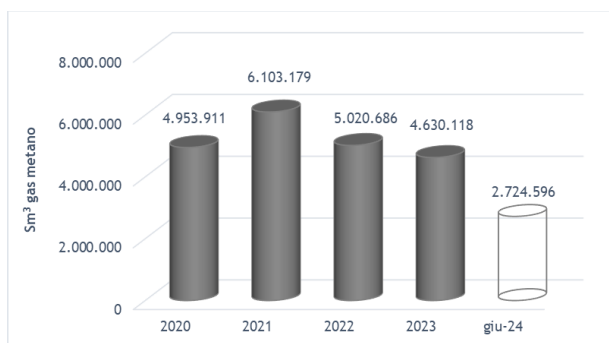


Figura 7.1.2.A - Consumo totale gas naturale Dolcè, in valore assoluto

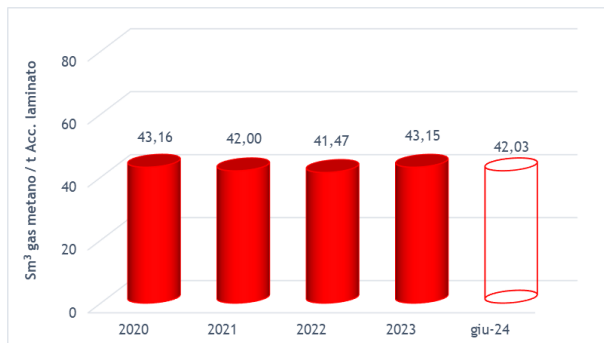


Figura 7.1.2.B - Consumo totale gas naturale Dolcè, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative al consumo di gas naturale in valore assoluto e in valore relativo (IND_3) si nota che i consumi specifici di gas naturale sono stabili nel periodo considerato.

Come per i consumi di energia elettrica, anche i consumi di gas naturale del sito oggetto di registrazione sono costantemente monitorati attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori e il confronto continuo con i corrispondenti indicatori degli altri stabilimenti del gruppo simili a quelli in esame.

7.1.2.B Consumo totale gasolio

Per la movimentazione di materie prime, additivi, semilavorati e prodotti sono utilizzati mezzi di trasporto (pale meccaniche, muletti, ecc.) alimentati esclusivamente a gasolio.

Si riporta, nelle figure 7.1.3.A, 7.1.3.B, il consumo totale di gasolio in valore assoluto e in valore relativo (IND_4) rispetto alle tonnellate laminate riportate al capitolo 7.

I dati dei consumi assoluti di gasolio (in litri) sono desunti dai registri fiscali che Acciaierie Venete S.p.A. è tenuta per legge a tenere aggiornati.

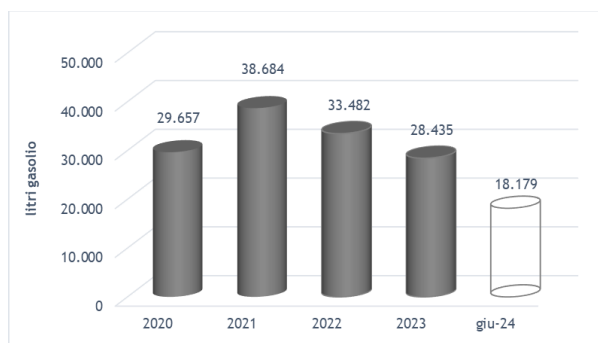


Figura 7.1.3.A - Consumo totale gasolio Dolcè, in valore assoluto

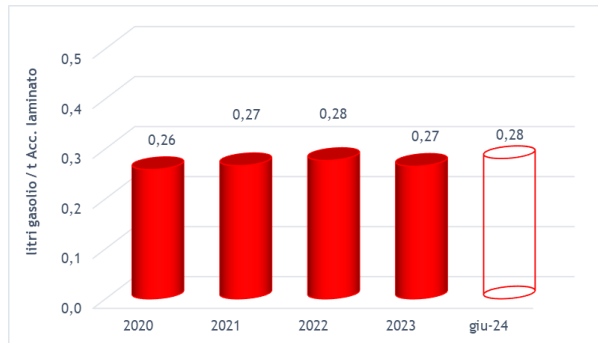


Figura 7.1.3.B - Consumo totale gasolio Dolcè, in valore relativo

Le Figure relative al consumo totale di gasolio (IND_5) evidenziano, in termini relativi, una sostanziale stabilità dei consumi di gasolio nel periodo considerato.

7.1.3 CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE

7.1.3.A Consumo totale risorse energetiche

I consumi di energia elettrica, di gas naturale e di gasolio possono essere sommati previa conversione in Giga Joule (GJ) utilizzando i coefficienti riportati nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2014.

Si riporta, nelle figure 7.1.4.A, 7.1.4.B, il consumo totale di risorse energetiche in valore assoluto e in valore relativo (IND_5) così calcolate rispetto alle tonnellate laminate riportate al capitolo 7.

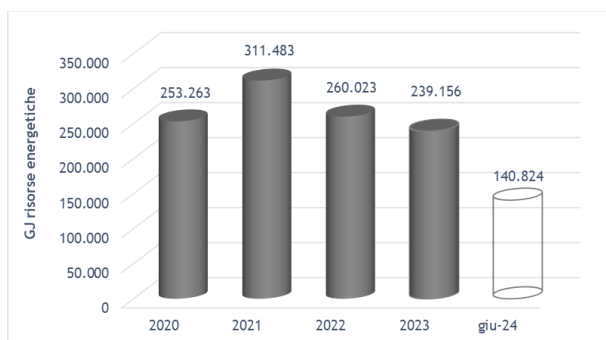


Figura 7.1.4.A - Consumo totale risorse energetiche Dolcè, in valore assoluto

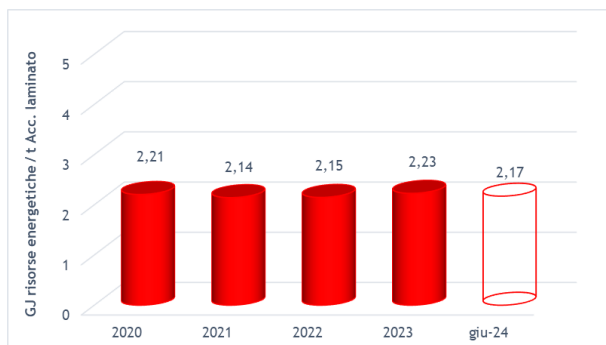


Figura 7.1.4.B - Consumo totale risorse energetiche Dolcè, in valore relativo

Le figure sul consumo totale di risorse energetiche in valore relativo (IND_5) evidenziano una sostanziale stabilità dell'indicatore nel periodo considerato.

7.1.3.B Consumo totale risorse energetiche da fonti rinnovabili

Il consumo totale di risorse energetiche da fonti rinnovabili viene monitorato in percentuale sul totale di risorse energetiche impiegate (IND_6), raffigurato nella figura 7.1.5.

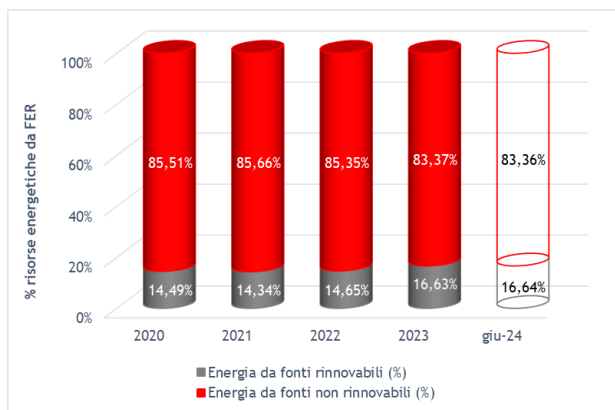


Figura 7.1.5 - Consumo totale risorse energetiche Dolcè, in valore relativo

7.2 INDICATORI RELATIVI AI MATERIALI

Per la produzione e la lavorazione dell'acciaio sono consumati i seguenti materiali principali:

- grassi lubrificanti;
- oli idraulici;
- refrattari forno di riscaldamento.

Come per le risorse energetiche, anche per i materiali è attivo un costante monitoraggio dei consumi, essendo essi imputati nel sistema di controllo di gestione aziendale.

I depositi di materiali (come quelli dei rifiuti) sono realizzati al fine di ridurre al minimo i rischi di rilasci nell'ambiente circostante e, per quelli esposti al dilavamento meteorico, assicurando che tutte le acque siano raccolte e recapitate ai depuratori aziendali.

7.2.1 CONSUMO DI GRASSI LUBRIFICANTI

Si riporta, nelle figure 7.2.1 e 7.2.2, il consumo di grassi lubrificanti utilizzati per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti, in valore assoluto e in valore relativo (IND_7) rispetto alle tonnellate laminate riportate nel capitolo 7.

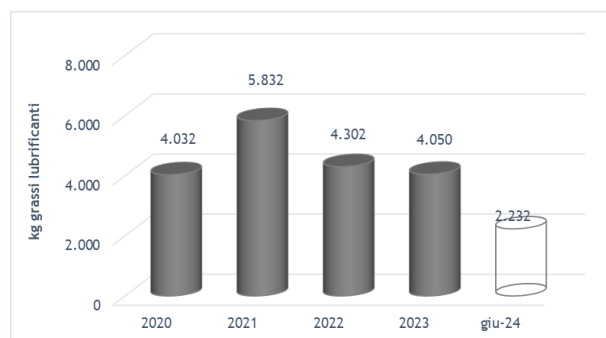


Figura 7.2.1 - Consumo grassi lubrificanti Dolcè, in valore assoluto

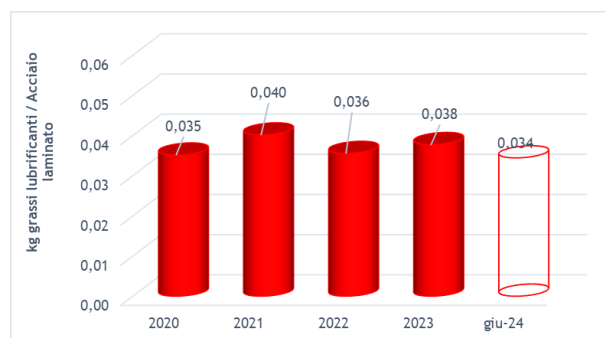


Figura 7.2.2 - Consumo grassi lubrificanti Dolcè, in valore relativo

Le figure 7.2.1 e 7.2.2 evidenziano che, nel periodo considerato, il consumo di grassi lubrificanti presso il sito di Dolcè ha un andamento analogo alla quantità di acciaio prodotto; infatti, il consumo relativo è pressoché costante (tra 34 e 40 g per t acciaio prodotto). L'aumento del 2021 è legata ad una serie di interventi di manutenzione straordinaria agli impianti effettuati nel corso delle fermate e finalizzati all'aumento delle prestazioni qualitative dell'impianto di laminazione.

7.2.2 CONSUMO DI OLI

Si riporta, nelle figure 7.2.3 e 7.2.4, il consumo di oli lubrificanti utilizzati presso il sito di Dolcè, in valore assoluto e in valore relativo (IND_8) rispetto alle quantità di acciaio prodotto riportate al capitolo 7.

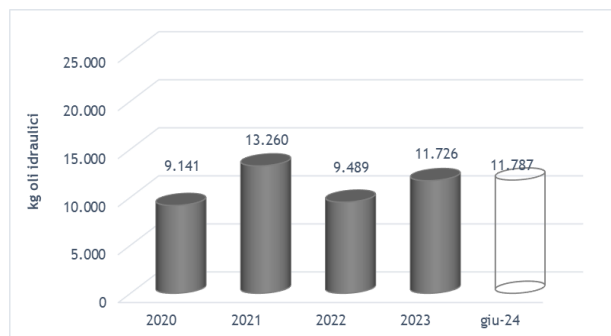


Figura 7.2.3 - Consumo olii Dolcè, in valore assoluto

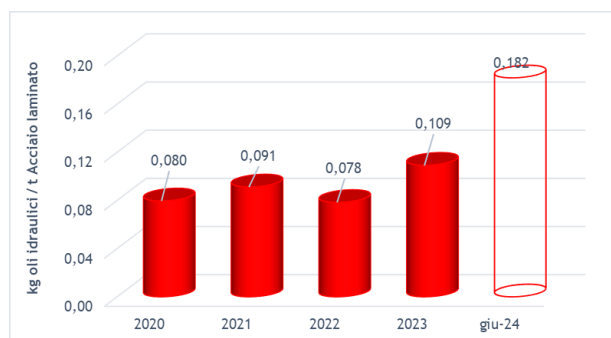


Figura 7.2.4 - Consumo olii Dolcè, in valore relativo

I consumi assoluti e relativi indicati nelle figure 7.2.3 e 7.2.4 evidenziano che, nel periodo considerato, il consumo di oli è aumentato negli ultimi 2 anni, a causa di manutenzioni ad alcune centraline oleodinamiche che hanno richiesto la sostituzione integrale dell'olio.

7.2.3 CONSUMO DI REFRATTARI

Nelle figure 7.2.5 e 7.2.6 è riportato il consumo di refrattari presso il sito di Dolcè in valore assoluto e in valore relativo (IND_9) rispetto alle quantità di acciaio prodotto riportate al capitolo 7. Il consumo di refrattari del 1° semestre 2024 è, come convenzionalmente effettuato in tutte le Dichiarazioni Ambientali Acciaierie Venete, relativo alle manutenzioni ordinarie sul forno di riscaldamento eseguite durante la fermata di agosto 2024, al fine di imputare le attività svolte nelle fermate estive ed invernali sui due distinti semestri.

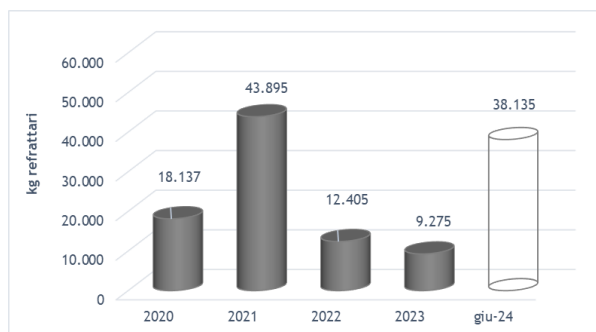


Figura 7.2.5 - Consumo refrattari Dolcè, in valore assoluto

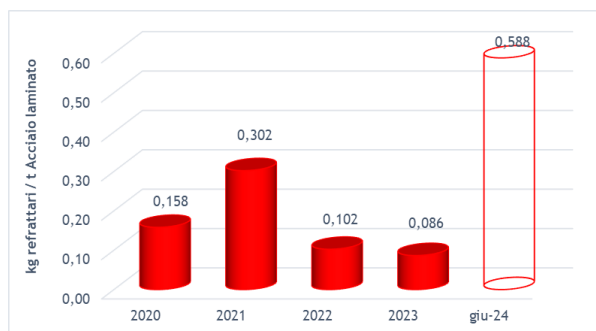


Figura 7.2.6 - Consumo refrattari Dolcè, in valore relativo

Le figure 7.2.5 e 7.2.6 evidenziano che, nel periodo considerato, il consumo di refrattari presso il sito di Dolcè ha, in valore assoluto, un andamento altalenante, in quanto fortemente condizionato dalle periodiche, non annuali, attività di manutenzione effettuate sul forno di riscaldamento, come, ad esempio, il rifacimento dell'intera suola ad agosto 2024.

7.3 INDICATORI RELATIVI ALL'ACQUA

Presso il sito di Dolcè è consumata acqua:

- per uso industriale (prevalentemente per raffreddamento e discagliatura),

prelevata da falda sotterranea (n. 1 pozzo);

- per uso igienico-sanitario, prelevata da acquedotto a partire dal 2022.

L'acqua industriale consumata serve in buona parte per reintegrare le quantità perse per evaporazione e per gli spurghi dei circuiti necessari al mantenimento dei parametri ottimali per il buon funzionamento degli impianti.

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle risorse idriche dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 12),
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzative in materia di approvvigionamento idrico (in particolare per quel che concerne i volumi annui massimi emungibili dai pozzi),
- mantenere in efficienza tutte le apparecchiature ed impianti che consumano acqua,
- mantenere sotto controllo i consumi di acqua e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale PSAESS 06 "Procedura per la gestione della pianificazione dei controlli operativi" e, più in particolare, l'istruzione operativa ITDL013 "Gestione delle attività di manutenzione, letture contatori e gestione magazzino ricambi".

7.3.1 CONSUMO DI ACQUA

7.3.1.A Consumo di acqua industriale

Si riporta, nelle figure 7.3.1.A, 7.3.1.B, il consumo di acqua industriale in valore assoluto e in valore relativo (IND_10) rispetto alle quantità di acciaio prodotto riportate al capitolo 7.

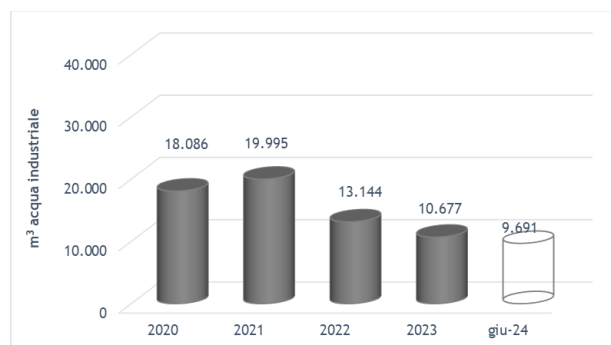


Figura 7.3.1.A - Consumo acqua industriale Dolcè, in valore assoluto

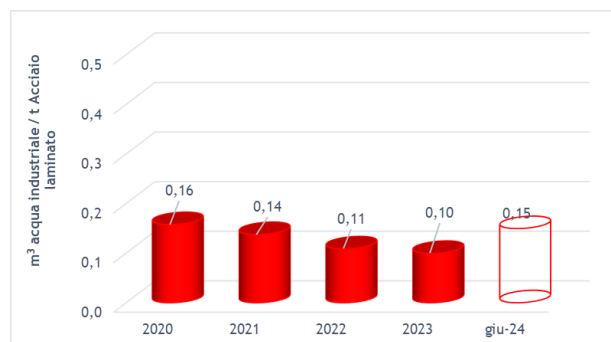


Figura 7.3.1.B - Consumo acqua industriale Dolcè, in valore relativo

Dalle figure 7.3.1.A, 7.3.1.B risulta che, per il sito di Dolcè, il consumo di acqua industriale ha un andamento analogo a quello della produzione, tranne che per l'anno in corso in cui si sono verificati periodi di siccità.

7.3.1.B Consumo di acqua potabile

Dal 2022 il sito si approvvigiona di acqua potabile da acquedotto per uso igienico-sanitario. Negli anni precedenti, l'acqua per i servizi igienici era fornita dal pozzo che alimenta le utenze industriali.

Si riporta, nelle figure 7.3.2.A, 7.3.2.B, il consumo di acqua potabile in valore assoluto e in valore relativo (IND_11) rispetto al seguente numero medio di dipendenti.

Tabella 7.3.1 - Numero medio di dipendenti

Numero medio di dipendenti	2021	2022	2023	2024 1^ sem.
Dolcè	-	75	74	76

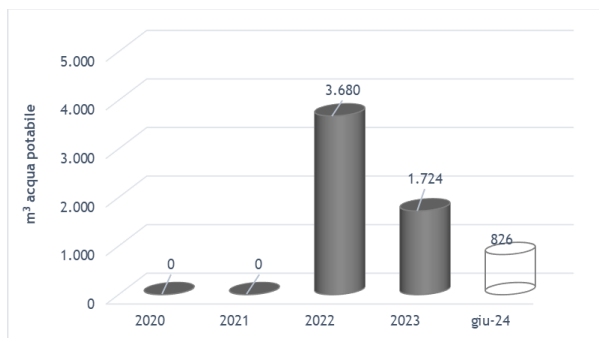


Figura 7.3.2.A - Consumo acqua potabile Dolcè, in valore assoluto

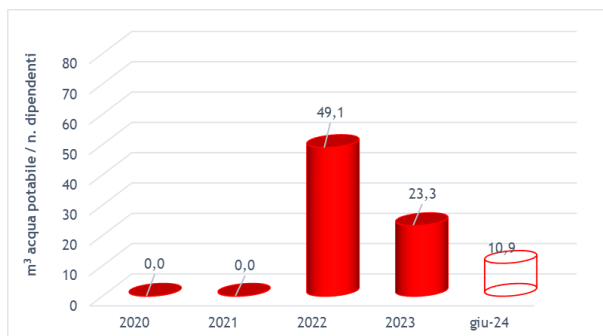


Figura 7.3.2.B - Consumo acqua potabile Dolcè, in valore relativo

Dalle figure 7.3.2.A, 7.3.2.B risulta che, per il sito di Dolcè, il consumo di acqua potabile risulta sensibilmente più elevato nel 2022 rispetto al 2023 ed al 2024, per effetto dei consumi anomali (circa 400 m³/mese) dei primi 7 mesi dell'anno rispetto ai consumi medi mensili (circa 150 m³/mese) del periodo agosto 2022-giugno 2024.

7.4 INDICATORI RELATIVI AI RIFIUTI

7.4.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Presso il sito di Dolcè sono prodotti:

- rifiuti assimilati ad urbani (es. rifiuti organici della mensa, rifiuti prodotti negli uffici, ecc.), conferiti al servizio pubblico di raccolta; tali rifiuti non sono sottoposti a monitoraggio delle quantità prodotte;
- rifiuti speciali, non pericolosi e pericolosi, conferiti a soggetti terzi autorizzati al recupero o smaltimento.

Nella seguente tabella sono riportate le quantità di rifiuti speciali prodotti dal 2020 al 1° semestre 2024, suddivisi per codice CER (con testo rosso sono evidenziati i rifiuti pericolosi, con sfondo rosa i rifiuti destinati a smaltimento).

Cod CER	Rifiuto	2020	2021	2022	2023	giu-24
100207	Polveri dal	9,1	1,0	5,2	9,7	1,4
*	trattamento					
	fumi pericolose					
100210	Scaglie di	1.677,0	1.884,5	1.694,9	1.558,7	865,0
	laminazione					
100215	Altri fanghi e	206,2	395,0	392,1	204,4	157,0
	residui di					
120109	Emulsioni per	0,0	0,0	0,0	6,9	0,0
*	macchinari					
	pericolose					
120112	Cere e grassi	7,8	4,1	1,6	3,7	1,5
*	esauriti					
120121	Corpi	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2
	d'utensile					
	esauriti non					

Cod CER	Rifiuto	2020	2021	2022	2023	giu-24
130205	Oli esausti non	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
*	clorurati					
130208	Altri oli	0,6	1,0	5,2	1,1	1,1
130307	Oli isolanti	0,0	1,9	0,0	0,0	0,0
*	non clorurati					
150102	Imballaggi in	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	plastica					
150103	Imballaggi in	6,9	12,4	8,0	8,2	5,5
150110	Imballaggi	0,0	2,5	0,9	1,9	1,1
*	contaminati da					
	sostanze					
150111	Contenitori a	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
*	pressione vuoti					
	pericolosi					
150202	Assorbenti e	4,0	6,8	5,3	4,6	2,9
*	filtri					
150203	Assorbenti e	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0
	filtri non					
160103	Pneumatici	0,0	3,3	0,0	0,5	0,0
	fuori uso					
160104	Veicoli fuori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
160106	Veicoli fuori	0,0	0,0	14,1	0,0	0,0
	uso non					
160211	Apparecchiature	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
*	fuori uso					
	contenenti gas					
160214	Apparecchiature	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0
	fuori uso non					
	pericolose					
160216	Componenti	0,5	4,2	0,8	0,0	0,9
	rimossi da					
	apparecchiature					
	fuori uso non					
160505	Gas in	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
	contenitori a					
	pressione non					
160506	Sostanze	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0
*	chimiche di					
	laboratorio					
160601	Batterie al	0,0	0,2	0,2	0,1	0,3
*	piombo					
161002	Rifiuti liquidi	0,0	0,0	1,7	12,9	1,7
	acquosi non					
161104	Materiali	33,2	62,9	13,3	14,5	4,4
	refrattari non					
170201	Legno	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
170203	Plastica	0,0	1,4	0,0	0,6	0,1
170204	Vetro, plastica	0,4	2,1	1,1	1,4	0,4
*	e legno					
170405	Ferro e acciaio	4.665,0	6.125,9	4.632,4	4.467,8	2.926,1
170411	Cavi non	0,0	0,0	0,9	2,5	0,4
170603	Materiali	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0
*	isolanti					
170904	Rifiuti misti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
	dell'attività					
	di costruzione					
	e demolizione					
200101	Carta e cartone	0,0	12,3	0,0	0,0	0,0
200121*	Tubi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	fluorescenti					

Tabella 7.4.1 - Rifiuti speciali prodotti, per CER (in ton)

Come è possibile notare dai dati di tabella 7.4.1 i rifiuti speciali prodotti da attività ordinarie in maggiori quantità sono rappresentati dalle "Scaglie di laminazione"

(CER 100210) e dal “Ferro e acciaio” (CER 170405).

Al fine di:

- assicurare l’adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione dei rifiuti dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 8, 9, 10);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzative in materia di gestione dei rifiuti (in particolari quelle sulla classificazione, sul deposito e sulla tenuta delle registrazioni - Registro di Carico e Scarico e Formulare di Identificazione Rifiuti -);
- gestire correttamente tutte le aree di deposito dei rifiuti (separazione, identificazione e protezione dal dilavamento ad opera delle acque meteoriche - o la loro raccolta e invio ad idonei impianti di trattamento -),
- mantenere sotto controllo la produzione di rifiuti e definire eventuali azioni di miglioramento,

è applicata la procedura del Sistema di Gestione Ambientale IOAESS 06G “Procedura per la gestione dei rifiuti” che disciplina, in particolare, le attività di classificazione dei rifiuti, raccolta differenziata e deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti e relative registrazioni.

Si riporta, nelle figure 7.4.1.A, 7.4.1.B, la produzione di rifiuti speciali in valore assoluto e in valore relativo (IND_12) rispetto alle tonnellate laminate riportate al capitolo 7.

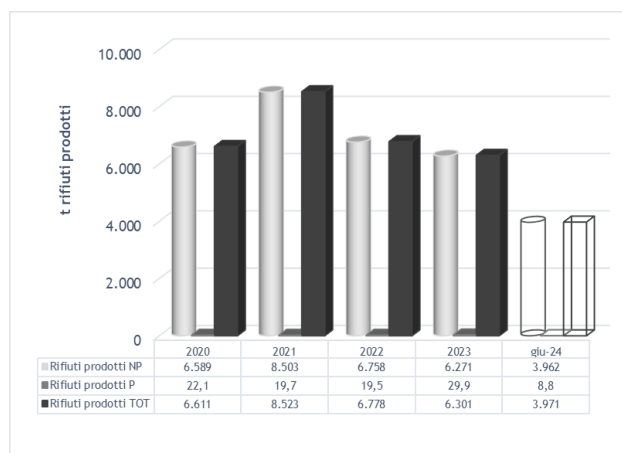


Figura 7.4.1.A - Produzione rifiuti speciali Dolcè, in valore assoluto

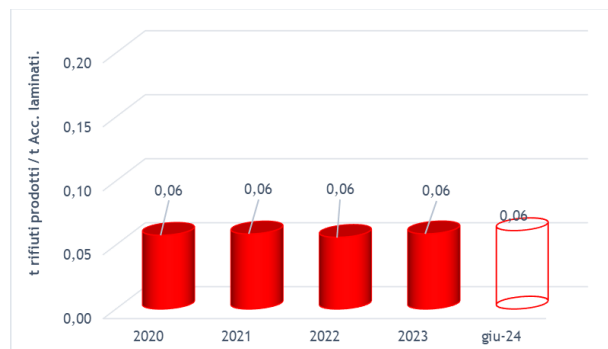


Figura 7.4.1.B - Produzione rifiuti speciali Dolcè, in valore relativo

Analizzando i dati sulla produzione di rifiuti speciali in valore assoluto e in valore relativo (IND_12) si evince che la tipologia ed i quantitativi di rifiuti prodotti sono pressoché costanti nel periodo considerato.

Nelle figure 7.4.2.A, 7.4.2.B è riportata la produzione di rifiuti pericolosi in valore assoluto e in valore relativo (IND_13) rispetto alla produzione totale di rifiuti speciali.

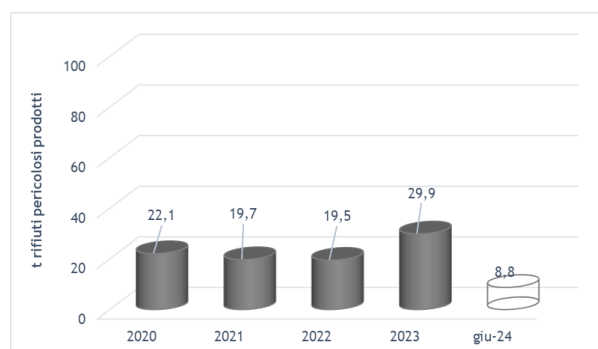


Figura 7.4.2.A - Produzione rifiuti speciali pericolosi Dolcè, in valore assoluto

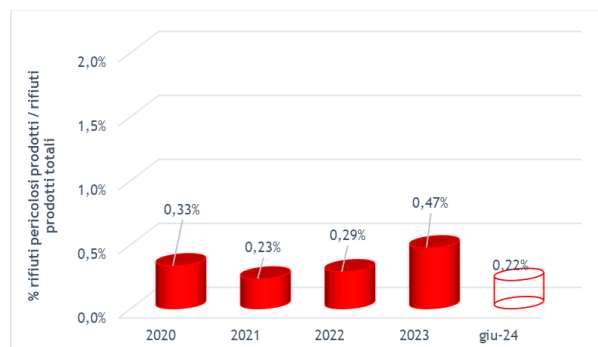


Figura 7.4.2.B - Produzione rifiuti speciali pericolosi Dolcè, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure 7.4.2.A, 7.4.2.B si può osservare che la produzione di rifiuti speciali pericolosi in valore assoluto non

segue l'andamento della produzione, essendo tali rifiuti prodotti principalmente dalle attività di manutenzione di strutture ed impianti. L'aumento rilevabile nel 2023 è legato all'attribuzione di un codice CER pericoloso ad una emulsione di acqua ed olio a causa di un guasto ad una grossa centralina dell'olio del treno di laminazione.

Infine, si riportano di seguito le quantità di rifiuti prodotti avviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti (IND_12).

Tabella 7.4.2 - Rifiuti avviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti

	2020	2021	2022	2023	1^ sem. 2024
Rifiuti prodotti avviati a recupero su totale rifiuti prodotti	99,9%	100,0%	99,9%	99,8%	99,9%

7.5 INDICATORI RELATIVI ALL'USO DEL SUOLO

Si riportano, in tabella 7.5.1, i dati relativi all'uso del suolo in relazione alla biodiversità del sito di Dolcè, in valore assoluto (m²) e in valore relativo (%) rispetto alla superficie totale utilizzata, dai quali risulta l'assenza di variazioni nel periodo considerato.

Tabella 7.5.1 - Indicatori relativi all'uso del suolo

Uso del suolo	2020	2021	2022	2023	1^ sem. 2024
Superficie totale utilizzata (IND_14)	78.052 (100%)	78.052 (100%)	78.052 (100%)	78.052 (100%)	78.052 (100%)
Superficie scoperta permeabile	769 (1%)	769 (1%)	769 (1%)	769 (1%)	769 (1%)
Superficie coperta e scoperta impermeabile (IND_15)	73.206 (94%)	73.206 (94%)	73.206 (94%)	73.206 (94%)	73.206 (94%)
Superficie a natura nel sito (NS) (IND_16)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)
Altra superficie a verde (IND_17)	4.077 (5%)	4.077 (5%)	4.077 (5%)	4.077 (5%)	4.077 (5%)
Superficie a natura fuori sito (FS) (IND_18)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)	0 (0%)

7.6 INDICATORI RELATIVI ALLE EMISSIONI

7.6.1 EMISSIONI TOTALI ANNUE DI GAS SERRA

Al sito Acciaierie Venete S.p.A. in Comune di Dolcè sono assegnate quote di emissione di CO₂ con autorizzazioni ministeriali rilasciate nell'ambito dello schema ETS, il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea.

Sulla base dei consumi di combustibili riportati al precedente paragrafo 7.1.2 è possibile calcolare le emissioni dirette di anidride carbonica (CO₂ eq.) mediante ricorso ai coefficienti utilizzati per l'inventario nazionale UNFCCC delle emissioni di CO₂ (tabelle "dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra ai sensi del decreto legislativo n. 30 del 2013" pubblicate dal Ministero dell'Ambiente - anno 2020) di seguito indicati:

- gas naturale: 1,984 (2020), 1,983 (2021), 1,991 (2022) , 2,004(2023, 1^ sem. 2024) t CO₂ eq. / Stm³ gas;
- gasolio: 3,155 (2020), 3,169 (2021, 2022, 2023, 1^ sem. 2024) t CO₂ eq. / t gasolio.

Si riportano, nelle figure 7.6.1.A, 7.6.1.B, le emissioni dirette di gas serra (CO₂) derivanti dalla combustione di gas naturale e gasolio in valore assoluto e in valore relativo (IND_19) rispetto alle quantità di acciaio prodotto e lavorato riportate in tabella 7.2.

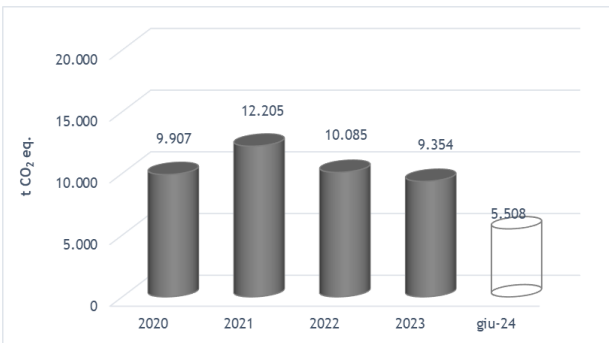


Figura 7.6.1.A - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) Dolcè, in valore assoluto

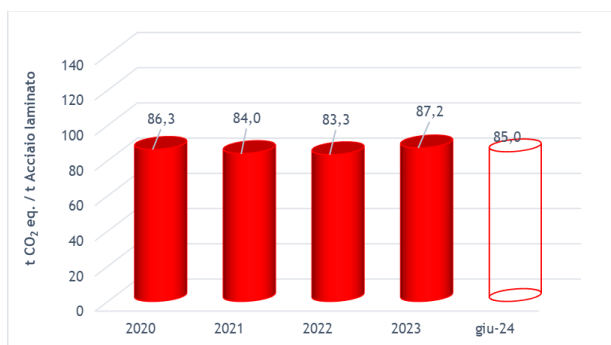


Figura 7.6.1.B - Emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) Dolcè, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni dirette di gas serra (CO₂ eq.) derivanti dalla combustione di gas naturale e gasolio si può stabilire che le emissioni di gas serra sono, nel periodo considerato e in valore relativo, sostanzialmente stabili.

Per quanto riguarda le emissioni degli altri gas serra indicati dal Regolamento EMAS, si ritiene:

- con riferimento ai gas CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆, che esse siano trascurabili non essendo svolte attività né gestite apparecchiature che ne possono determinare un rilascio significativo nell'ambiente;
- con riferimento ai gas HFC e PFC, che esse siano trascurabili non essendo state rilevate, nel periodo considerato, perdite dalle apparecchiature contenenti gas refrigeranti in quantità superiore alla soglia (5 t CO₂ eq.) oltre la quale è obbligatorio effettuare le prove periodiche di tenuta dei circuiti.

7.6.2 EMISSIONI TOTALI ANNUE NELL'ATMOSFERA

Le emissioni puntuali maggiormente significative sono quelle prodotte dal forno di riscaldamento dei laminati (camino E1).

Oltre a tale emissione, per il sito di Dolcè sono autorizzate le emissioni in atmosfera prodotte dalle seguenti attività:

- impianto per la produzione di energia elettrica con motogeneratore (camino E2), in stato di "fermata prolungata" dal 2018 e, quindi non sottoposto ad analisi;
- aspirazione cappe sbizzatore treno di laminazione (camino E3).

Si riportano, di seguito, le modalità di prevenzione dei rischi ambientali dovuti alle emissioni in atmosfera:

Tabella 7.6.3 - Modalità di prevenzione dei rischi ambientali relativi alle emissioni in atmosfera

Reparto / Fase	Presidi ambientali
Laminatoio / Produzione laminati	• Captazione emissioni da forno di riscaldamento e convogliamento a camino E1 • Captazione e abbattimento emissioni da cappe sbizzatore treno di laminazione e convogliamento a camino E3
Attività di servizio	• Impianto per la produzione di energia elettrica con motogeneratore (in stato di "fermata prolungata" dal 2018)

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle emissioni in aria dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT n. 11, 87, 88, 89, 90);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzative in materia di emissioni in atmosfera,
- mantenere in efficienza tutti gli impianti che producono emissioni e gli eventuali sistemi di abbattimento delle stesse,
- mantenere sotto controllo la produzione di emissioni in aria e definire eventuali azioni di miglioramento,

sono applicate le schede di controllo e manutenzione gestite dal software di stabilimento, che definisce le modalità di gestione operativa e manutenzione degli impianti con emissioni in atmosfera convogliate a camino, definendo compiti e responsabilità di ogni figura coinvolta.

Nella tabella 7.6.4 sono riportate le concentrazioni medie annue degli inquinanti misurate nelle emissioni puntuali in atmosfera maggiormente significative dei due siti, confrontate con i limiti autorizzati; i valori del 1° semestre 2024 sono, in realtà, relativi alle analisi di autocontrollo eseguite nel mese di luglio 2024.

Tabella 7.6.4 - Concentrazione media annua inquinanti nelle emissioni in atmosfera maggiormente significative

Punto di emissione/ inquinante	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	Valore limite
E1 / Polveri	mg/Nm ³	0,2	0,7	1,9	2,7	1,8	10
E1 / NO ₂	mg/Nm ³	296	473	336	325	262	500
E1 / CO	mg/Nm ³	9,6	15,7	4,4	3,3	0,5	100
E3 / Polveri	mg/Nm ³	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	10

Punto di emissione/ inquinante	U.M.	2020	2021	2022	2023	2024	Valore limite
E3 / IPA	mg/Nm ³	0,0003	0,0003	0,001	<0,001	0,0005	0,01

I dati di tabella 7.6.4 evidenziano che le concentrazioni medie degli inquinanti nelle emissioni puntuali in atmosfera si mantengono sempre abbondantemente al di sotto dei limiti autorizzati.

Si riportano, nelle figure 7.6.3.A, 7.6.3.B, 7.6.3.C, le quantità di inquinanti maggiormente significativi emessi in aria [Polveri totali, Ossidi di azoto (NO₂), e CO] in valore assoluto e in valore relativo (IND_20) rispetto alle quantità di acciaio prodotto e lavorato riportate nella tabella 7.2. Gli inquinanti in aria sono stimati sulla base delle analisi periodiche effettuate sulle emissioni convogliate sottoposte ad autorizzazione e delle ore di funzionamento dei singoli camini.

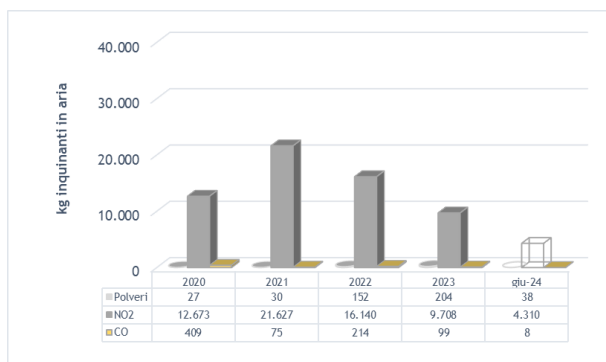


Figura 7.6.3.A - Emissioni di inquinanti in aria Dolcè, in valore assoluto

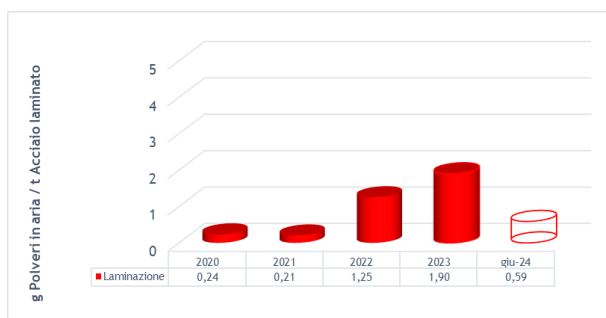


Figura 7.6.3.B - Emissioni di Polveri in aria Dolcè, in valore relativo

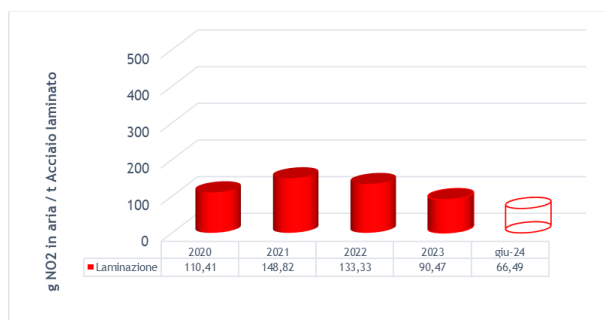


Figura 7.6.3.C - Emissioni di NO2 in aria Dolcè, in valore relativo

Analizzando i dati delle figure relative alle emissioni in aria del sito di Dolcè si nota un aumento delle emissioni relative di polveri del processo di laminazione, nel 2022 e nel 2023, dovuto a valori di concentrazione e di portata (misurati nel corso dell'analisi annuale delle emissioni del camino E1) superiori a quelli abitualmente rilevati ma comunque ampiamente conformi ai valori limiti di legge, mentre le emissioni di NO₂ appaiono sostanzialmente costanti nel periodo considerato.

Per quanto riguarda le emissioni diffuse, sono stati attuati ed altri pianificati diversi interventi che andranno a migliorare le prestazioni attuali.

Infine, per prevenire la produzione di emissioni diffuse dai piazzali e dalle strade utilizzati per la movimentazione di billette, materiali e prodotti finiti, è effettuata almeno settimanalmente un'attività di spazzamento.

7.6.3 EMISSIONI TOTALI ANNUE NELL'ACQUA

Come anticipato nel paragrafo 3.3.2, diverse linee e impianti producono scarichi idrici. Si tratta di:

- acque reflue industriali, costituite principalmente da spurghi dei circuiti di raffreddamento, spurgo dei sistemi di demineralizzazione dell'acqua e dagli eventuali sversamenti accidentali di liquidi all'interno delle aree pavimentate degli stabilimenti;
- acque meteoriche prodotte sulle superfici che possono comportare il dilavamento di sostanze pericolose e/o pregiudizievoli per l'ambiente.

L'Azienda è dotata di sistemi che consentono il ricircolo interno delle acque di raffreddamento. Il ricircolo è pressoché totale, a meno della quota parte che viene persa per evaporazione; pertanto non vi sono scarichi di acque reflue industriali.

Il sistema di ricircolo delle acque prevede uno specifico impianto di trattamento dei reflui costituito, tra l'altro, da vasche di decantazione, idrocycloni per l'abbattimento del particolato trascinato dai reflui, filtri a sabbia per la depurazione da particelle ferrose o idrocarburi pesanti, un ispessitore dei fanghi e una filtropressa.

Per quanto riguarda le acque meteoriche di dilavamento vi è un completo riutilizzo nei processi delle acque di prima pioggia e di una rilevante quota parte di acque di seconda pioggia; solo la parte di seconda pioggia eccedente i fabbisogni di processo viene scaricata su suolo tramite pozzi perdenti.

Si riportano, di seguito, le modalità di prevenzione dei rischi ambientali dovuti alle emissioni in acqua.

Tabella 7.6.5 - Modalità di prevenzione dei rischi ambientali relativi alle emissioni in acqua

Tipologia acque	Impianto di trattamento
Acque meteoriche dilavamento area parcheggio e transito mezzi e delle coperture fabbricati (in queste aree non viene effettuato alcun stoccaggio di materie prime)	Disoleatore
Acque reflue assimilate alle domestiche	Imhoff e vasca condensa grassi
Acque di raffreddamento dell'impianto di laminazione	Impianto chimico fisico
Acque meteoriche di reintegro ciclo acque	

Al fine di:

- assicurare l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) definite per la gestione delle emissioni in acqua dalle linee guida europee per la produzione di ferro e acciaio e per la lavorazione dei metalli ferrosi (v. BAT 12);
- assicurare il rispetto delle prescrizioni di legge ed autorizzative in materia di scarichi idrici,
- mantenere in efficienza tutti gli impianti che producono acque reflue e meteoriche e i sistemi di depurazione delle stesse,
- mantenere sotto controllo la produzione di emissioni in acqua e definire eventuali azioni di miglioramento,

sono applicate le schede di controllo e manutenzione gestite dal software di stabilimento, che definisce le modalità di gestione operativa e manutenzione degli impianti di trattamento acque, definendo compiti e responsabilità di ogni figura coinvolta.

I dati delle concentrazioni (determinate in base agli autocontrolli) evidenziano che le concentrazioni medie degli inquinanti nelle emissioni in acqua maggiormente significative si mantengono sempre abbondantemente al di sotto dei limiti autorizzati.

Attualmente non sono previsti indicatori di prestazioni correlati.

7.6.4 EMISSIONI ACUSTICHE

Presso il Sito di Dolcè sono eseguite indagini fonometriche periodiche al fine di valutare l'impatto acustico verso l'esterno.

I recettori influenzati dalle sorgenti sonore di Dolcè sono di seguito raffigurati.

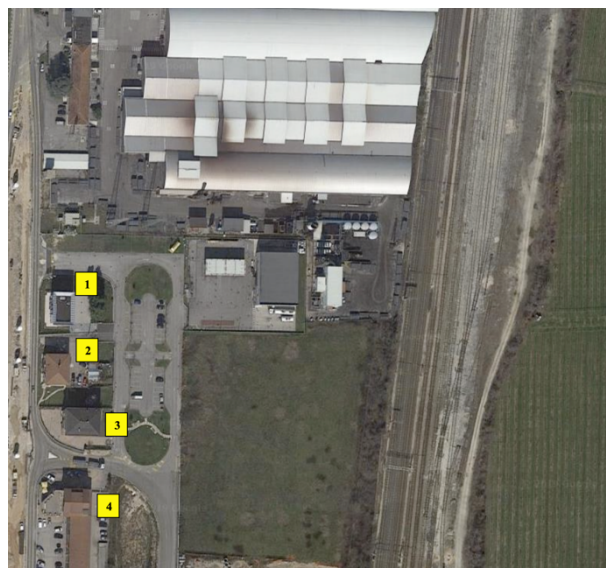


Figura 7.6.7 - Recettori influenzati dalle sorgenti sonore di Dolcè

In base all'ultima valutazione di impatto acustico eseguita (misure nel periodo compreso tra il 9 ed il 13 settembre 2022), si può riassumere quanto segue:

- i limiti assoluti di immissione risultano essere sempre rispettati, sia durante il periodo diurno che durante quello notturno, presso i ricettori più prossimi al sito (P.1 e P.2):

VERIFICA DEI LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE

	Livello	Limite Immissione	Supero Immissione
P.1 DIURNO	65.8	70.0	NO

	Livello	Limite Immissione	Supero Immissione
P.2 DIURNO	64.9	70.0	NO
P.2 NOTTURNO	59.4	70.0	NO

- i limiti assoluti di emissione risultano essere sempre rispettati, sia durante il periodo diurno che durante quello notturno:

VERIFICA DEI LIMITI ASSOLUTI DI EMISSIONE

	Livello	Limite Emissione	Supero Emissione
P.1 DIURNO	60.5	65.0	NO

	Livello	Limite Emissione	Supero Emissione
P.2 DIURNO	61.5	65.0	NO
P.2 NOTTURNO	55.5	65.0	NO

- i limiti assoluti differenziali non risultano essere applicabili al caso in esame.

7.7 INDICATORI RELATIVI AGLI ALTRI ASPETTI AMBIENTALI, COMPRESI QUELLI INDIRETTI

Si riportano, di seguito, alcune considerazioni sugli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti, dei siti oggetto di registrazione che, seppur poco significativi, sono soggetti a monitoraggio e controllo:

Tabella 7.6.8 - Considerazioni sugli altri aspetti ambientali, compresi quelli indiretti

Aspetto ambientale	Considerazioni
DIRETTO / Emissioni odorigene	Data la tipologia di processi svolti, presso il sito non sono presenti sorgenti significative di odori. Non si registrano lamentele provenienti dalle parti interessate esterne riguardanti gli odori.
DIRETTO / Gestione sostanze pericolose (trasporto merci pericolose su strada - ADR)	In riferimento alle attività connesse al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), nei siti sono effettuate: carico e spedizione di merci pericolose, rappresentate dai rifiuti prodotti, per il conferimento a impianti terzi autorizzati al recupero o smaltimento degli stessi; scarico di merci pericolose, rappresentate dai prodotti chimici approvvigionati, da utilizzare nei processi. Le attività connesse al trasporto di merci pericolose su strada (ADR) sono a campione controllate da un "Consulente ADR" in possesso delle prescritte abilitazioni. Il personale aziendale coinvolto nella gestione delle merci pericolose soggette ad ADR è regolarmente formato.
DIRETTO / Impatto paesaggistico	Il sito oggetto di registrazione è collocato in area industriale in cui non sono presenti vincoli paesaggistici. L'impatto paesaggistico delle strutture fisse (capannoni, impianti, ecc.) è mitigato dalla presenza di alberature schermanti poste lungo porzioni significative del confine più esterno o dalla presenza di lotti di terreno a prato di proprietà.
INDIRETTO / Aspetti legati	Come anticipato al § 3.3.1, il ciclo di produzione dell'acciaio con forno elettrico, avvalendosi della

Aspetto ambientale	Considerazioni
al ciclo di vita dei prodotti	fusione di rottame ferroso, permette di sfruttare al massimo il potenziale di riciclabilità dell'acciaio. Tutto il materiale di scarto del processo di laminazione (teste, code, spezzoni, incagli, ecc.) viene conferito come rifiuto ed inviato alle acciaierie del Gruppo.
INDIRETTO / Traffico veicolare indotto	Per il sito di Dolcè, il flusso veicolare stimato per il ricevimento di materiali e la spedizione di merci e rifiuti è pari a 80 mezzi/ giorno circa.
INDIRETTO / Gestione appaltatori in sito	Per il sito di Dolcè, gli aspetti ambientali degli appaltatori stabilmente presenti in sito sono tenuti sotto controllo: verificando il mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di gestione ambientali (ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 9001); verificando periodicamente il rispetto delle disposizioni normative ed aziendali; effettuando attività di coordinamento nella definizione dei piani di gestione delle emergenze.
INDIRETTO / Gestione fornitori	Gli aspetti ambientali dei fornitori sono tenuti in considerazione: calcolando (ed aggiornando periodicamente) l' "indice di significatività del componente/ servizio", in modo da suddividere i componenti/ servizi in categorie a diverso livello di significatività (alta, media e bassa) per la sicurezza e/o l'ambiente, valutando preventivamente (sia dal punto di vista tecnico che commerciale) l'acquisto dei componenti/ servizi, qualificando i fornitori mediante assegnazione di un punteggio, in base alla significatività delle forniture e ad aspetti soggettivi (premiati o penalizzanti) correlati ai rischi introducibili per la sicurezza e/o l'ambiente, in base a quanto stabilito nella procedura del Sistema di gestione aziendale PSAESS 09 "Procedura per l'acquisto di beni e servizi energetici ed ambientali, prodotti, apparecchiature ed energia".

In relazione alle ricadute indirette sul territorio degli aspetti ambientali dei siti oggetto di registrazione, le considerazioni riportate in tabella 7.6.8 sono fatte sulla base degli elementi del contesto, delle parti interessate e degli aspetti ambientali diretti.

8. DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. dal verificatore ambientale RINA SERVICES S.p.A., Via Corsica n. 12, 16128 - Genova (GE) - Italy, n. accreditamento IT-V-0002.

RINA Services S.p.A. ha verificato, attraverso una visita ai siti, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i..

Acciaierie Venete S.p.A. dichiara che i dati pubblicati nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità e si impegna a diffondere e a rendere pubblico il presente documento. Acciaierie Venete S.p.A. si impegna, inoltre, a presentare con periodicità annuale al verificatore ambientale accreditato le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nel documento per la convalida periodica e a provvedere alla completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida triennale.

Il periodo di validità della Dichiarazione Ambientale è di tre anni a partire dalla data di convalida triennale. Pertanto, il termine di presentazione della prossima riedizione completa della Dichiarazione è il 2025.

Gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione ("Dichiarazione Ambientale aggiornata") verranno inviati, come previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009, all'organismo competente e, successivamente al buon esito dell'analisi da parte di ISPRA, secondo la procedura di registrazione in vigore, verranno messi a disposizione del pubblico che ne faccia espressa richiesta.

Per ogni richiesta di informazione, chiarimento, o rilascio di copia di questa Dichiarazione Ambientale si faccia riferimento a:

Acciaierie Venete S.p.A.
Ufficio Health, Safety & Environment
Riviera Francia, 9/11 - 35127 Padova (PD)
Tel. +39 049 8282820
e-mail: emas@acciaierievenete.com

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. <u>767</u>	
Paolo Teramo Certification Compliance Director  RINA Services S.p.A. Genova, <u>30/12/2024</u>	